

*Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei comuni delle
Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016
n. 105 del 17/09/2020
(aggiornata alla Ordinanza 204/2024)*

ORDINANZA 17 settembre 2020, n. 105

Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto

Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020
Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto
(GU n.34 del 10-2-2021)

Ordinanza n. 144 del 28 giugno 2023
**Modifiche alle Ordinanze n. 105 del 2020, n. 130 del 2022 recante “Testo Unico della Ricostruzione Privata” e
ss.mm.ii., n. 137 del 2023, all’ordinanza speciale n. 14 del 2021, nonché disposizioni in materia di cessioni dei crediti
e altre misure connesse**
(GU n.200 del 28-8-2023)

Ordinanza n. 204 del 12 settembre 2024
**“Nuove disposizioni in materia di ricostruzione degli edifici di culto. Modifiche e integrazioni all’Ordinanza n. 105
del 17 settembre 2020”**
(GU n.266 del 13-11-2024)

INDICE

Articolo 1 – Nomina da parte delle Diocesi e degli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti del responsabile tecnico della procedura.....	4
Articolo 2 – Affidamento degli incarichi relativi ai servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria e gli altri servizi tecnici per interventi di importo dei lavori non superiore alla soglia comunitaria da parte delle Diocesi o gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti.....	5
Articolo 3 – Affidamento dei lavori alle imprese.....	5
Articolo 4 – Approvazione dei progetti e domanda di contributo.....	6
Articolo 5 – Disciplina della concessione del contributo.....	7
Articolo 6 – Spese per la gestione amministrativa.....	8
Articolo 7 – Edifici di culto soggetti alla ricostruzione pubblica.....	8
Articolo 8 – Collaborazione e intese tra Commissario straordinario, CEI e MIBACT.....	8
Articolo 9 – Regime transitorio e abrogazioni.....	9
Articolo 10 – Efficacia.....	10

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - IL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI INTERESSATI DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020
Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto
(GU n.34 del 10-2-2021)

Il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016:

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 14 febbraio 2020, registrato alla Corte dei conti il 24 febbraio 2020 con il numero 295, con il quale l'On. Avv. Giovanni Legnini è stato nominato Commissario straordinario per la ricostruzione, nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

Visto l'articolo 38 (*Rimodulazione delle funzioni commissariali*) del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, recante *Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze*, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130;

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante *Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*, convertito con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, di seguito nel testo denominato "decreto legge";

Visto il decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156, con particolare riferimento all'art. 3 (Introduzione dell'art. 12-bis nel decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189), in materia di semplificazione e accelerazione della ricostruzione;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*), con il quale la gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto-legge è stata prorogata fino al 31 dicembre 2020; **Visto** l'articolo 11 (*Accelerazione e semplificazione della ricostruzione pubblica nelle aree colpite da eventi sismici*), comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni con la legge 11 settembre 2020, n. 120 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*);

Visti, in particolare, i seguenti articoli del decreto legge:

- l'articolo 2, comma 2, il quale prevede che il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

- l'art. 15, comma 3-bis, come modificato dall'art. 11, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni con la legge 11 settembre 2020, n. 120, con il quale prevede che "Fermo restando il protocollo di intesa firmato il 21 dicembre 2016 tra il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo e il presidente della Conferenza episcopale italiana (CEI), i lavori di competenza delle diocesi e degli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti di cui al comma 1, lettera e), di importo non superiore alla soglia comunitaria per singolo lavoro, seguono le procedure previste per la ricostruzione privata sia per l'affidamento della progettazione che per l'affidamento dei lavori. Resta ferma la disciplina degli interventi di urgenza di cui all'articolo 15-bis. Con ordinanza commissariale ai sensi dell'articolo 2, comma 2, sentiti il presidente della CEI e il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, sono stabiliti le modalità di attuazione del presente comma, dirette ad assicurare il controllo, l'economicità e la trasparenza nell'utilizzo delle risorse pubbliche, nonché le priorità di intervento e il metodo di calcolo del costo del progetto. Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, è istituito un tavolo tecnico presso la struttura commissariale per definire le procedure adeguate alla natura giuridica delle diocesi ai fini della realizzazione delle opere di cui al comma 1, lettera e), di importo superiore a 600.000 euro e inferiore

alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 35 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

- l'art. 15-bis, comma 3-bis, il quale prevede che *“Al fine di assicurare la continuità del culto, i proprietari, possessori o detentori delle chiese site nei comuni di cui all'articolo 1, ovvero le competenti Diocesi, contestualmente agli interventi di messa in sicurezza per la salvaguardia del bene, possono effettuare, secondo le modalità stabilite nelle ordinanze commissariali emesse ai sensi dell'articolo 2, comma 2, ulteriori interventi che consentano la riapertura al pubblico delle chiese medesime. Ove nel corso dell'esecuzione di tali interventi, per il perseguimento delle medesime finalità di messa in sicurezza e riapertura al pubblico, sia possibile porre in essere interventi anche di natura definitiva complessivamente più convenienti, dal punto di vista economico, dell'azione definitiva e di quella provvisoria di cui al precedente periodo, comunque nei limiti di importi massimi stabiliti con apposita ordinanza commissariale, i soggetti di cui al presente comma sono autorizzati a provvedervi secondo le procedure previste nelle citate ordinanze commissariali, previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni delle competenti strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e della valutazione di congruità dei costi previsti dell'intervento complessivo da parte del competente Ufficio speciale per la ricostruzione. L'elenco delle chiese, non classificate agibili secondo la procedura della Scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, di cui alla direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 169 del 23 luglio 2015, su cui saranno autorizzati tali interventi, è individuato dal Commissario straordinario con ordinanza emessa ai sensi dell'articolo 2, comma 2, tenuto conto degli interventi ritenuti prioritari nell'ambito dei programmi definiti secondo le modalità previste dall'articolo 14, comma 9, del presente decreto. Per i beni immobili tutelati ai sensi della parte seconda del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, l'inizio dei lavori è comunque subordinato al parere positivo rilasciato dalla Conferenza regionale costituita ai sensi dell'articolo 16, comma 4 del presente decreto”;*

Vista l'ordinanza n. 38 dell'8 settembre 2017, recante *“Approvazione del primo piano di interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale, compresi quelli sottoposti a tutela ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”;*

Vista l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019, recante *“Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 – Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17”;*

Visto l'articolo 9-bis del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in base al quale *In conformità a quanto disposto dagli articoli 4 e 7 e fatte salve le competenze degli operatori delle professioni già regolamentate, gli interventi operativi di tutela, protezione e conservazione dei beni culturali nonché quelli relativi alla valorizzazione e alla fruizione dei beni stessi, di cui ai titoli I e II della parte seconda del presente codice, sono affidati alla responsabilità e all'attuazione, secondo le rispettive competenze, di archeologi, archivisti, bibliotecari, demoetnoantropologi, antropologi fisici, restauratori di beni culturali e collaboratori restauratori di beni culturali, esperti di diagnostica e di scienze e tecnologia applicate ai beni culturali e storici dell'arte, in possesso di adeguata formazione ed esperienza professionale;*

Visto il Protocollo d'intesa per l'attuazione delle previsioni di cui all'art. 14, comma 9, decreto-legge, sottoscritto in data 21 dicembre 2016 dal Commissario straordinario, dal rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana e dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

Ritenuto l'aggravamento, a causa del decorso del tempo, delle condizioni di necessità della messa in sicurezza degli edifici e dell'urgenza di riaprire al culto le chiese che costituiscono un riferimento essenziale della vita sociale delle comunità locali;

Considerato che dapprima l'art. 11, comma 1, lett. d), del decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2018, n. 89, quindi l'art. 37, comma 1, lett. c-bis), nn. 1) e 2), del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, e, infine, l'art. 11, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76,

convertito con modificazioni con la legge 11 settembre 2020, n. 120, hanno progressivamente ricondotto nell'ambito della disciplina di diritto privato, al fine di semplificarne e accelerarne la realizzazione, gli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle chiese e degli edifici di culto di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, di interesse storico-artistico ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, anche se formalmente non dichiarati tali ai sensi dell'articolo 12 del medesimo codice e utilizzati per le esigenze di culto, di competenza delle diocesi e degli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti; **Considerato** che, in particolare, l'art. 11, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni con la legge 11 settembre 2020, n. 120, ha stabilito che i suddetti interventi *di importo non superiore alla soglia comunitaria per singolo lavoro seguono le procedure previste per la ricostruzione privata sia per l'affidamento della progettazione che per l'affidamento dei lavori di importo non superiore alla soglia comunitaria per singolo lavoro*;

Considerato che gli interventi immediati di messa in sicurezza finalizzati a consentire la continuità e delle attività di culto e la riapertura al culto delle chiese, così come gli interventi volti alla contestuale realizzazione di opere definitive e non provvisorie, qualora ne emerga la possibilità in relazione alla prevedibile ottimizzazione dei tempi di cantiere e dalla conseguente convenienza economica, contemplati dalle ordinanze n. 23 del 5 maggio 2017 e n. 32 del 21 giugno 2017, possono essere ricompresi nello stesso regime semplificato degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino dei medesimi immobili, se e in quanto di importo non superiore alla soglia comunitaria per singolo lavoro;

Ritenuto che, conseguentemente, occorre disciplinare, con la presente ordinanza, le modalità di attuazione degli interventi sopra indicati sotto i seguenti profili:

- controllo dell'economicità e della trasparenza nell'utilizzo delle risorse pubbliche;
- definizione dei criteri di priorità di intervento;
- definizione del metodo di calcolo del costo del progetto;

Ritenuta altresì la necessità di ridefinire l'elenco degli interventi che le Diocesi devono attuare direttamente e di quelli che dovranno invece essere realizzati a cura di altri soggetti pubblici attuatori di cui all'art. 15 del decreto legge;

Dato atto di aver condiviso nel corso di più incontri il contenuto e le linee essenziali della presente ordinanza con la Conferenza Episcopale Italiana;

Raggiunta l'Intesa con la Cabina di coordinamento del 15/09/2020;

Visti gli articoli 33, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 e 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e successive modificazioni, in base ai quali i provvedimenti commissariali, divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell'organo emanante;

DISPONE

Articolo 1 – Nomina da parte delle Diocesi e degli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti del responsabile tecnico della procedura

1. La Diocesi, nella persona dell'Ordinario Diocesano, e gli Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, in persona del loro rappresentante, escluse le parrocchie, fatta salva l'autonomia dell'ordinamento canonico, possono individuare un architetto o un ingegnere, regolarmente iscritto all'Albo professionale di competenza, o un professionista tecnico con almeno tre anni di esperienza in materia di ricostruzione post-sisma, che assume il ruolo e la denominazione di "Responsabile tecnico della procedura – RTP", ferma restando la responsabilità dell'ordinario diocesano quale soggetto attuatore di cui all'art.15 comma 1 del decreto legge 189/16. La Diocesi, e gli Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, possono conferire al Responsabile tecnico della procedura, nelle

forme e secondo le modalità previste dalla propria organizzazione, incarichi di natura tecnica e amministrativa necessari all'attuazione degli interventi di ricostruzione.

2. Il responsabile tecnico della procedura potrà essere nominato con affidamento diretto per tutti o parte degli interventi di ricostruzione di ciascuna Diocesi o ente ecclesiastico e sarà remunerato a valere sulle risorse indicate al successivo art. 6. Al responsabile tecnico può essere altresì affidato l'incarico di responsabile dei lavori ai sensi del Titolo IV del D.Lgs. n. 81/2008 come definito dall'art. 89, comma 1, lettera c).

Articolo 2 – Affidamento degli incarichi relativi ai servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e gli altri servizi tecnici per interventi di importo dei lavori non superiore alla soglia comunitaria da parte delle Diocesi o gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti

1. Il Responsabile tecnico della procedura, in relazione ad uno o più interventi relativi ai lavori di importo non superiore alla soglia comunitaria, di competenza dei soggetti di cui all'art. 1 comma 1 e da essi attuati direttamente, ai sensi dell' art. 11 decreto legge 16 luglio 2020, n.76, convertito con modificazioni con la legge 11 settembre 2020, n. 120, provvede ad affidare l'incarico di progettazione e direzione dei lavori dell'intervento, ed eventualmente quello di responsabile del coordinamento per la sicurezza, nonché l'incarico di collaudatore, ove necessario, a un professionista iscritto nell'elenco di cui all'art. 34 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 (di seguito anche decreto Sisma), sulla base del principio di rotazione e, ove ritenuto opportuno, di un proprio elenco di professionisti specializzati, in possesso dei predetti requisiti.

2. La scelta del contraente avviene secondo le norme del libro IV del codice civile. Nell'ambito della propria autonomia, i soggetti di cui all'art. 1 comma 1 possono decidere di affidare i servizi professionali di cui al comma precedente mediante una procedura negoziata informale con la valutazione di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o attraverso l'elenco dei professionisti specializzati, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti, utilizzando il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come previsto dall'articolo 95, commi 3 e 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ovvero anche mediante concorsi di progettazione di cui al Capo IV del D.Lgs. n. 50/2016.

3. I compensi dei professionisti incaricati sono stabiliti ai sensi del decreto del Ministero della giustizia del 20 luglio 2012, n. 140, con riduzione prefissata del 30% nel caso di affidamento diretto.

Articolo 3 – Affidamento dei lavori alle imprese

1. Ai sensi dell'art. 11 del decreto 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni con la legge 11 settembre 2020, n. 120, i soggetti di cui all'art. 1 comma 1 selezionano l'impresa affidataria dei lavori tra quelle iscritte nell'Anagrafe di cui all'art. 30 del decreto Sisma secondo le regole della ricostruzione privata, ossia con affidamento diretto ai sensi dell'art. 6, comma 13, del decreto Sisma.

2. In tal caso il contratto dovrà contenere un prezzo di esecuzione dei lavori inferiore del 20% rispetto al contributo concesso per gli stessi.

3. È in facoltà della Diocesi o dell'Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto applicare, anche per la selezione dell'impresa, la procedura negoziata informale di cui al comma 2 del precedente art. 2.

2-bis.¹ In caso di lavori di importo inferiore a 400.000 euro, il contratto affidato ai sensi dell'articolo 6, comma 13, del decreto-legge n. 189 del 2016 può contenere un prezzo di esecuzione dei lavori inferiore del 10% rispetto al contributo concesso per gli stessi.

4. Nel corso dell'esecuzione dei lavori possono essere ammesse varianti richieste dai soggetti di cui all'art. 1 comma 1 che si rendessero necessarie, se compatibili con la vigente disciplina di tutela sui beni culturali, sismica ed urbanistica, secondo le procedure di cui all'articolo 4². Le varianti in aumento sono ammesse, previa congrua motivazione tecnica³.

5. Con cadenza trimestrale, i soggetti di cui all'art. 1 comma 1 provvedono a comunicare al Commissario straordinario e all'USR e al Comune territorialmente competenti, relativamente ai progetti ammessi a contributo ai sensi dell'art. 5, gli appalti già aggiudicati e quelli in corso di aggiudicazione, nonché a fornire l'aggiornamento dello stato di attuazione degli interventi, per i quali svolgono la funzione di soggetti attuatori.

Articolo 4 – Approvazione dei progetti e domanda di contributo

1. Ai fini della approvazione del progetto e della domanda di concessione del contributo per gli edifici di culto si applica l'art. 16 del decreto Sisma.

2. In particolare, la Conferenza permanente, composta ai sensi dell'art. 16 richiamato, approva, ai sensi dell'art. 27 del Codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, i progetti predisposti dai soggetti di cui all'art. 1, comma 1 della presente ordinanza, secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 3, lett. a-bis) e b). Di regola il livello di approfondimento tecnico dei progetti da presentare all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione è quello corrispondente al progetto esecutivo di cui all'articolo 23 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, salvo che il progettista non ritenga che ricorrano i presupposti previsti dall'articolo 147, comma 5, del predetto codice dei contratti pubblici, nel qual caso è possibile la presentazione di un progetto definitivo. I progetti trasmessi all'USR sono contestualmente trasmessi alla Soprintendenza competente per l'esercizio delle funzioni di tutela di cui agli articoli 21 e seguenti del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e agli altri Enti eventualmente competenti.

3. I progetti riguardanti l'intervento sugli edifici di culto, unitamente alla domanda di concessione del contributo, sono trasmessi all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente che, all'esito dell'istruttoria, acquisito il parere della Soprintendenza competente e degli altri Enti competenti, e tenendo conto delle eventuali indicazioni e rilievi, trasmettono al Commissario straordinario la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo, anche con eventuali osservazioni, entro e non oltre il termine di sessanta giorni. Gli USR procedono alla valutazione dell'ammissibilità a contributo degli interventi progettati, secondo le specifiche individuate nell'Allegato C alla presente ordinanza.

4. Il Commissario straordinario, entro quindici giorni dal ricevimento della proposta con i relativi documenti, convoca la Conferenza permanente di cui all'art. 16 del decreto Sisma e provvede alla trasmissione degli atti ai soggetti interessati.

5. I lavori della Conferenza permanente si concludono non oltre venti giorni, decorrenti dalla data della prima riunione. Qualora siano coinvolte amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale, dei beni culturali e della salute, il termine previsto dal precedente periodo non può superare i trenta giorni. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di non superare i termini procedurali indicati.

¹ Comma aggiunto dall'art. 1 c. 1 lett. (a) dell'Ordinanza n. 204 del 12/09/2024.

² Parole sostituite dall'art. 1 c. 1 lett. (b) dell'Ordinanza n. 204 del 12/09/2024.

³ Parole soppresse dall'art. 1 c. 1 lett. (c) dell'Ordinanza n. 204 del 12/09/2024.

6. La determinazione motivata di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza permanente, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni coinvolte.

7. La determinazione conclusiva della Conferenza permanente comporta l'applicazione della disciplina contenuta nell'articolo 7 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.

Articolo 5 – Disciplina della concessione del contributo

1. Il contributo pubblico per gli interventi sugli edifici di culto è concesso con decreto del Commissario straordinario, sulla base della determinazione di approvazione del progetto in esito ai lavori della Conferenza permanente. Il Commissario straordinario provvede con decreto alle variazioni delle previsioni di spesa relative agli interventi di cui all'elenco allegato alla presente ordinanza che si rendessero necessarie nel caso di discostamento tra gli importi degli interventi programmati e quelli effettivi derivanti dall'approvazione dei progetti e dai relativi computi metrici.

⁴
1-bis.⁵ Eventuali maggiori costi di singoli interventi, risultanti dall'approvazione del progetto potranno essere finanziati prioritariamente attingendo alle economie relative ad altri interventi o dai ribassi di cui all'art. 3, comma 2; nel caso di insufficienza di tali risorse, si potranno utilizzare altre somme già concesse alle singole Diocesi dalla programmazione vigente, fermo restando il limite complessivo corrispondente a detta assegnazione.

1 ter.⁶ Sono ammissibili a contributo gli interventi su edifici di culto per i quali il nesso di causalità del danno con gli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016 sia stato accertato mediante perizia giurata a cura di un professionista abilitato. Detto professionista non può svolgere alcun'altra attività riferita agli interventi di riparazione o ricostruzione del medesimo edificio.

2. Ai fini della concessione del contributo pubblico per gli interventi sugli edifici di culto si applica il Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia previsto dall'art. 6, comma 7, del decreto Sisma e dall'ordinanza n. 78 del 23 maggio 2019.

3. Il Commissario straordinario con proprio decreto può, su istanza del soggetto attuatore, provvedere alla variazione degli importi o degli interventi di cui all'elenco allegato (Allegato A) alla presente ordinanza ovvero sostituire uno o più interventi con altri ritenuti più urgenti, entro il limite massimo delle risorse assegnate a ciascun soggetto attuatore così come risultanti dall'elenco medesimo.

4. Il Commissario straordinario, al fine di consentire l'attuazione degli interventi inseriti nell'Allegato A alla presente ordinanza, dispone il trasferimento del contributo in favore delle contabilità speciali intestate ai Presidenti delle Regioni –Vice Commissari secondo le modalità indicate dell'Allegato B alla presente ordinanza.

5. Fermo restando che la copertura finanziaria degli interventi è assicurata dall'inserimento dell'intervento nell'elenco di cui all'Allegato A alla presente ordinanza, il Vice Commissario procede alla erogazione del finanziamento ai soggetti di cui all'art. 1 comma 1 mediante accredito sul conto corrente dedicato alla ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto, secondo la tempistica e nei limiti indicati nell'Allegato B alla presente ordinanza.

6. L'ordinario diocesano può destinare le somme derivanti dagli indennizzi relativi alle polizze assicurative, al finanziamento di interventi aggiuntivi a quelli previsti nel progetto ammesso a contributo pubblico. Le eventuali risorse eccedenti l'importo complessivo degli interventi, saranno

⁴ Parole abrogate dall'art. 1 c. 1 lett. a) dell'Ordinanza n. 144 del 28/06/2023.

⁵ Comma aggiunto dall'art. 1 c. 1 lett. b) dell'Ordinanza n. 144 del 28/06/2023.

⁶ Comma aggiunto dall'art. 1 c. 2 lett. (a) dell'Ordinanza n. 204 del 12/09/2024.

portate a decurtazione del contributo pubblico. A tal fine, il responsabile tecnico della procedura trasmette il quadro riepilogativo dell'utilizzo delle somme rinvenienti dalle polizze assicurative al Commissario prima dell'adozione del decreto di concessione del contributo.

6-bis.⁷ I soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, nel caso in cui non dispongano di idonee strutture, possono inserire nel quadro economico dei relativi interventi gli oneri strettamente necessari per la custodia e conservazione dei beni mobili, dei beni culturali e delle opere d'arte esistenti negli edifici di culto oggetto degli interventi di ricostruzione, riparazione o ripristino. Detti oneri non possono comunque essere superiori al 3% dell'importo dei lavori, e comunque solo per il tempo necessario alla realizzazione degli interventi. Il limite del 3% può anche essere calcolato in rapporto alla sommatoria degli importi dei lavori di più interventi di competenza dello stesso soggetto ovvero di competenza di diversi soggetti, previo accordo tra i medesimi. I suddetti importi possono essere impiegati anche per la locazione o l'acquisto di immobili o strutture temporanee. In caso di acquisto di immobili, al momento della rendicontazione dei lavori degli interventi programmati, l'importo dovrà essere decurtato dall'ammontare complessivo del contributo concesso.

Articolo 6 – Spese per la gestione amministrativa

1. Ai sensi degli artt. 6 e 34, comma 5, del decreto legge, per i costi riconducibili alla gestione dell'intervento da parte della Diocesi tramite Ordinario Diocesano, relativi alle spese amministrative ammissibili a finanziamento, ai sensi dell'art. 6 comma 8, è riconosciuto un importo massimo rapportato all'importo dei lavori pari a:

-2,00% dell'importo dei lavori per importi fino a euro 300.000;

-1,50% dell'importo dei lavori per importi maggiori di euro 300.000 e inferiori a euro 1.000.000;

-1,00% dell'importo dei lavori per importi maggiori di euro 1.000.000 e inferiori alla soglia comunitaria.

2. Il contributo alle spese generali di cui al comma 1, è coperto finanziariamente nell'ambito del quadro economico di ciascuno intervento.

Articolo 7 – Edifici di culto soggetti alla ricostruzione pubblica

1. Restano soggetti alla disciplina della ricostruzione pubblica, prevista dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni con la legge 11 settembre 2020, n. 120, in materia di semplificazione delle procedure di appalto dei servizi e dei lavori, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del decreto legge citato, nonché della disciplina prevista dal decreto Sisma ove più vantaggiosa sotto il profilo della semplificazione, gli interventi relativi agli edifici di culto di proprietà dei Comuni, del Demanio, del Fondo Edifici di Culto (FEC) e degli interventi di importo superiore alla soglia comunitaria, questi ultimi di competenza del MIBACT, per la fase della progettazione, dell'affidamento dei lavori e dell'esecuzione.

2. Restano in ogni caso salve, ove esistenti, le disposizioni di indirizzo per la progettazione elaborate dalle Soprintendenze competenti ed ogni altra attività da esse svolta nella fase anteriore all'affidamento della progettazione.

Articolo 8 – Collaborazione e intese tra Commissario straordinario, CEI e MIBACT

⁷ Comma aggiunto dall'art. 1 c. 2 lett. (b) dell'Ordinanza n. 204 del 12/09/2024.

1. Il Commissario Straordinario provvede, d'intesa con il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e con la Conferenza Episcopale Italiana, alla ricostituzione del tavolo tecnico già previsto dal Protocollo d'intesa sottoscritto in data 21 dicembre 2016 in attuazione dell'art. 14, comma 9, del decreto Sisma, al fine di rendere stabile e continuativa la consultazione e la collaborazione tra i suddetti soggetti per affrontare e risolvere concordemente i problemi in fase di ricostruzione.
2. Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo trasferisce alle Diocesi e agli altri Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti gli studi e gli elaborati tecnici e progettuali eventualmente già predisposti o comunque acquisiti per gli interventi che non sono più di sua competenza e assicura ogni utile collaborazione per la corretta impostazione ed elaborazione della progettazione.
3. Al fine di agevolare e accelerare la realizzazione degli interventi di cui alla presente ordinanza, nonché, più in generale, di quelli inerenti la ricostruzione privata di edifici sottoposti a tutela ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, il Commissario Straordinario e il Ministero provvedono a elaborare, anche con la collaborazione delle università e degli istituti di ricerca competenti, linee di indirizzo, norme tecniche, criteri e modelli di intervento, riferiti soprattutto agli interventi più ricorrenti nella pratica attuativa, in modo da costituire un "abaco" delle buone pratiche condivise per guidare la redazione dei progetti e la valutazione degli interventi, anche ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni.
- 4.⁸ **Le disposizioni della presente Ordinanza si applicano anche agli edifici di culto di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ancorché la natura di bene culturale sia stata dichiarata o i relativi requisiti maturati in data successiva agli eventi sismici del 2016.**

Articolo 9 – Regime transitorio e abrogazioni

1. La presente ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore. Ove sia già stata affidata la progettazione a professionista incaricato, il progetto è acquisito sulla base dell'atto di conferimento. Per gli interventi sugli edifici di culto per i quali, alla predetta data, sia stato affidato l'incarico di progettazione, anche avvalendosi di Invitalia, il MiBact trasmette, nei modi definiti con provvedimento commissariale d'intesa con il Mibact, il progetto esecutivo ai soggetti di cui all'art. 1 comma 1, che provvedono alla realizzazione dell'intervento ai sensi della presente ordinanza.
2. Il regolamento delle spese sostenute dal Ministero fino alla data di entrata in vigore della presente ordinanza è definito sulla base di un'apposita intesa tra il Commissario Straordinario e il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo.
3. Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza, ad eccezione delle norme di modifica di precedenti ordinanze in materia di opere pubbliche, fatti salvi gli effetti ed i rapporti giuridici maturati.
4. L'elenco degli interventi nell'allegato 1 dell'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è sostituito con l'elenco allegato alla presente ordinanza relativo agli interventi per i quali non è stata ancora affidato l'incarico di progettazione. Con successivo elenco, da approvare con decreto del Commissario straordinario sentito il Mibact, sono individuati tutti gli altri interventi, anche previsti nelle precedenti ordinanze, per i quali le Diocesi e gli altri Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1 assumono il ruolo di soggetti attuatori in base alla presente ordinanza.

⁸ Comma aggiunto dall'art. 1 c. 3 dell'Ordinanza n. 204 del 12/09/2024.

Articolo 10 – Efficacia

1. La presente ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto legge ed è pubblicata, ai sensi dell'articolo 12, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sulla Gazzetta Ufficiale e sul sito internet del Commissario Straordinario.
2. In considerazione della necessità di dare forte impulso alle attività connesse alla ricostruzione degli edifici di culto, la presente ordinanza è dichiarata provvisoriamente esecutiva ai sensi dell'art. 33, comma 1, quarto periodo, del D.L.189/2016, ed entra in vigore con la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Struttura Commissariale www.sisma2016.gov.it.

Il Commissario straordinario
On. Avv. Giovanni Legnini

Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020

Sub Allegato 1: Elenco degli interventi (640 interventi)

ID Ord	ID Reg	Reg	PR	COMUNE	DENOMINAZIONE EDIFICI DI CULTO	DIOCESI / ENTE	IMPORTO STIMATO
1	1	Abruzzo	PE	Abbateggio	San Lorenzo	Pescara - Penne	€ 300.000,00
2	2	Abruzzo	TE	Arsita	Santa Vittoria	Pescara - Penne	€ 300.000,00
3	3	Abruzzo	AQ	Barete	S. Mauro	L'Aquila	€ 110.000,00
4	4	Abruzzo	TE	Basciano	San Flaviano	Pescara-Penne	€ 400.000,00
5	5	Abruzzo	TE	Bellante	Santa Maria della Misericordia	Teramo-Atri	€ 500.000,00
6	6	Abruzzo	PE	Brittoli	San Carlo Borromeo	Pescara - Penne	€ 870.000,00
7	7	Abruzzo	AQ	Cagnano Amiterno	S. Giovanni Battista	L'Aquila	€ 310.000,00
8	8	Abruzzo	TE	Campoli	S. Mariano e Giacomo	Teramo - Atri	€ 450.000,00
9	9	Abruzzo	TE	Campoli	S. Pietro in Pensilis	Teramo - Atri	€ 150.000,00
10	10	Abruzzo	TE	Campoli	S. Lorenzo Martire	Teramo - Atri	€ 180.000,00
11	11	Abruzzo	TE	Campoli	S. Maria della Misericordia	Teramo - Atri	€ 160.000,00
12	12	Abruzzo	TE	Campoli	S. Maria in Boceto	Teramo - Atri	€ 170.000,00
13	13	Abruzzo	TE	Campoli	S. Giovanni Battista	Teramo - Atri	€ 400.000,00
14	14	Abruzzo	TE	Campoli	S. Giacomo Apostolo	Teramo - Atri	€ 90.000,00
15	15	Abruzzo	TE	Campoli	S. Donato Martire	Teramo - Atri	€ 220.000,00
16	16	Abruzzo	TE	Campoli	Sant'Anna	Teramo - Atri	€ 180.000,00
17	17	Abruzzo	TE	Campoli	S. Maria Maddalena	Teramo - Atri	€ 360.000,00
18	18	Abruzzo	Te	Campoli	Nostra Signora della Vittoria	Teramo - Atri	€ 440.000,00
19	19	Abruzzo	Te	Campoli	Madonna del Soccorso	Teramo - Atri	€ 120.000,00
20	20	Abruzzo	AQ	Campotosto	S. Antonio	L'Aquila	€ 260.000,00
21	21	Abruzzo	AQ	Capitignano	Santa Apollonia	L'Aquila	€ 235.000,00
22	22	Abruzzo	AQ	Capitignano	San Paolo	L'Aquila	€ 115.000,00
23	23	Abruzzo	AQ	Capitignano	San Rocco	L'Aquila	€ 140.000,00
24	24	Abruzzo	AQ	Capitignano	Santi Cipriano e Giustina	L'Aquila	€ 455.000,00
25	25	Abruzzo	AQ	Capitignano	Madonna delle Grazie	L'Aquila	€ 220.000,00
26	26	Abruzzo	PE	Caramanico Terme	San Lorenzo	Chieti-Vasto	€ 150.000,00
27	27	Abruzzo	TE	Castelcastagna	San Pietro Martire	Pescara - Penne	€ 360.000,00
28	28	Abruzzo	TE	Castellalto	Santi Pietro e Andrea	Teramo-Atri	€ 500.000,00
29	29	Abruzzo	TE	Castelli	S. Filippo e Giacomo	Teramo - Atri	€ 180.000,00
30	30	Abruzzo	Te	Castelli	S. Donato	Teramo - Atri	€ 180.000,00
31	31	Abruzzo	TE	Castelli	S. Lucia	Teramo - Atri	€ 150.000,00
32	32	Abruzzo	PE	Catignano	Madonna delle Grazie	Pescara - Penne	€ 600.000,00
33	33	Abruzzo	TE	Civitella del Tronto	S. Lorenzo	Teramo - Atri	€ 435.000,00
34	34	Abruzzo	TE	Civitella del Tronto	S. Flaviano	Teramo - Atri	€ 260.000,00
35	35	Abruzzo	TE	Civitella del Tronto	S. Francesco di Paola e Pasquale Bylon	San Benedetto del Tronto - Ripatransone -	€ 780.000,00
36	36	Abruzzo	TE	Civitella del Tronto	S. Felicità	San Benedetto del Tronto - Ripatransone -	€ 210.000,00
37	37	Abruzzo	TE	Civitella del Tronto	Santa Maria del Carmine	San Benedetto del Tronto - Ripatransone -	€ 80.000,00
38	38	Abruzzo	CH	Civitella Messer Raimondo	Santissimo Salvatore	Chieti-Vasto	€ 440.000,00

ID Ord	ID Reg	Reg	PR	COMUNE	DENOMINAZIONE EDIFICI DI CULTO	DIOCESI / ENTE	IMPORTO STIMATO
39	39	Abruzzo	TE	Colledara	S. Lucia	Teramo - Atri	€ 200.000,00
40	40	Abruzzo	TE	Corropoli	Sant'Agnese	Teramo - Atri	€ 350.000,00
41	41	Abruzzo	TE	Cortino	Madonna della Mercede	Teramo - Atri	€ 180.000,00
42	42	Abruzzo	TE	Cortino	S. Maria Assunta	Teramo - Atri	€ 600.000,00
43	43	Abruzzo	TE	Cortino	San Paolo	Teramo-Atri	€ 180.000,00
44	44	Abruzzo	TE	Cortino	San Pietro e Paolo	Teramo-Atri	€ 280.000,00
45	45	Abruzzo	TE	Cortino	San Loorenzo	Teramo-Atri	€ 190.000,00
46	46	Abruzzo	TE	Cortino	San Michele Arcangelo	Teramo-Atri	€ 140.000,00
47	47	Abruzzo	TE	Cortino	Madonna del Carmine	Teramo-Atri	€ 190.000,00
48	48	Abruzzo	TE	Crognaleto	S. Pietro e Paolo	Teramo - Atri	€ 430.000,00
49	49	Abruzzo	TE	Fano Adriano	Sant'Egidio Abate	Teramo - Atri	€ 410.000,00
50	50	Abruzzo	PE	Farindola	Santa Giusta e della Madonna Addolorata	Pescara - Penne	€ 150.000,00
51	51	Abruzzo	TE	Isola del Gran Sasso	Santa Giusta	Teramo - Atri	€ 1.000.000,00
52	52	Abruzzo	TE	Isola del Gran Sasso	San Lorenzo e Madonna della Pietà	Teramo-Atri	€ 180.000,00
53	53	Abruzzo	AQ	L'Aquila	Santa Maria Maddalena	L'Aquila	€ 640.000,00
54	54	Abruzzo	AQ	Monteale	S. Nicola di Bari	L'Aquila	€ 210.000,00
55	55	Abruzzo	AQ	Monteale	S. Lorenzo (a.d. Madonna del Carmine)	L'Aquila	€ 110.000,00
56	56	Abruzzo	AQ	Monteale	Santissimo Salvatore	L'Aquila	€ 150.000,00
57	57	Abruzzo	AQ	Monteale	Santissimo Salvatore	L'Aquila	€ 170.000,00
58	58	Abruzzo	TE	Montorio al Vomano	S. Sebastiano	Teramo - Atri	€ 300.000,00
59	59	Abruzzo	TE	Montorio al Vomano	S. Lucia	Teramo - Atri	€ 310.000,00
60	60	Abruzzo	TE	Montorio al Vomano	S. Andrea	Teramo - Atri	€ 240.000,00
61	61	Abruzzo	TE	Montorio al Vomano	Immacolata Concezione dei Zoccolanti	Teramo - Atri	€ 180.000,00
62	62	Abruzzo	TE	Montorio al Vomano	S. Martino	Teramo - Atri	€ 60.000,00
63	63	Abruzzo	TE	Montorio al Vomano	S. Biagio	Teramo - Atri	€ 70.000,00
64	64	Abruzzo	TE	Montorio al Vomano	Ss. Trinità	Teramo - Atri	€ 345.000,00
65	65	Abruzzo	TE	Montorio al Vomano	S. Pasquale	Teramo - Atri	€ 150.000,00
66	66	Abruzzo	TE	Notaresco	Santa Maria Assunta	Teramo-Atri	€ 300.000,00
67	67	Abruzzo	TE	Pietracamela	San Rocco	Teramo - Atri	€ 315.000,00
68	68	Abruzzo	TE	Rocca S. Maria	S. Lorenzo	Teramo - Atri	€ 110.000,00
69	69	Abruzzo	Te	Rocca S. Maria	S. Giacomo	Teramo - Atri	€ 230.000,00
70	70	Abruzzo	Te	Rocca S. Maria	S. Egidio	Teramo - Atri	€ 250.000,00
71	71	Abruzzo	Te	Rocca S. Maria	S. Martino	Teramo - Atri	€ 350.000,00
72	72	Abruzzo	Te	Rocca S. Maria	S. Michele	Teramo - Atri	€ 170.000,00
73	73	Abruzzo	TE	S.Egidio alla Vibrata	S. Egidio Abate	San Benedetto del Tronto - Ripatransone - Montalto	€ 300.000,00
74	74	Abruzzo	TE	Teramo	S. Nicola	Teramo - Atri	€ 110.000,00
75	75	Abruzzo	TE	Teramo	S. Silvestro	Teramo - Atri	€ 400.000,00
76	76	Abruzzo	TE	Teramo	Madonna del Carmine	Teramo - Atri	€ 550.000,00
77	77	Abruzzo	TE	Torricella Sicura	S. Maria Assunta	Teramo - Atri	€ 500.000,00
78	78	Abruzzo	TE	Torricella Sicura	Chiesa Parrocchiale	Teramo-Atri	€ 150.000,00

ID Ord	ID Reg	Reg	PR	COMUNE	DENOMINAZIONE EDIFICI DI CULTO	DIOCESI / ENTE	IMPORTO STIMATO
79	79	Abruzzo	TE	Torricella Sicura	Chiesa Parrocchiale	Teramo-Atri	€ 200.000,00
80	80	Abruzzo	TE	Torricella Sicura	Chiesa Parrocchiale	Teramo-Atri	€ 200.000,00
81	81	Abruzzo	TE	Tossicia	Madonna della Neve	Teramo - Atri	€ 60.000,00
82	82	Abruzzo	TE	Tossicia	Sant'Andrea Apostolo	Teramo-Atri	€ 480.000,00
83	83	Abruzzo	TE	Valle Castellana	San Nicola di Bari	Ascoli Piceno	€ 500.000,00
84	84	Abruzzo	TE	Valle Castellana	San Giorgio	Ascoli Piceno	€ 250.000,00
85	85	Abruzzo	TE	Valle Castellana	Santa Croce	Ascoli Piceno	€ 120.000,00
86	86	Abruzzo	TE	Valle Castellana	Santa Maria Assunta	Ascoli Piceno	€ 160.000,00
87	87	Abruzzo	TE	Valle Castellana	Madonna del Carmine	Ascoli Piceno	€ 180.000,00
88	88	Abruzzo	TE	Valle Castellana	Santa Maria degli Angeli	Ascoli Piceno	€ 240.000,00
89	1	Lazio	RI	Accumoli	S. Flaviano	Rieti	€ 480.000,00
90	2	Lazio	RI	Accumoli	SS. Flaviano e Lorenzo	Rieti	€ 300.000,00
91	3	Lazio	RI	Accumoli	S. Maria della Misericordia	Rieti	€ 580.000,00
92	4	Lazio	RI	Accumoli	S. Agata	Rieti	€ 450.000,00
93	5	Lazio	RI	Accumoli	S. Lorenzo Martire	Rieti	€ 260.000,00
94	6	Lazio	RI	Accumoli	Madonna del Ponte	Rieti	€ 160.000,00
95	7	Lazio	RI	Accumoli	S. Lucia e S. Giovanni Battista	Rieti	€ 350.000,00
96	8	Lazio	RI	Accumoli	S. Paolo e di S. Francesco	Rieti	€ 600.000,00
97	9	Lazio	RI	Accumoli	S. Maria delle Grazie	Rieti	€ 320.000,00
98	10	Lazio	RI	Amatrice	S. Michele Arcangelo	Rieti	€ 440.000,00
99	11	Lazio	RI	Amatrice	S. Antonio Abate	Rieti	€ 900.000,00
100	12	Lazio	RI	Amatrice	S. Sebastiano Martire	Rieti	€ 1.000.000,00
101	13	Lazio	RI	Amatrice	S. Giusta	Rieti	€ 600.000,00
102	14	Lazio	RI	Amatrice	S. Maria del Popolo	Rieti	€ 1.200.000,00
103	15	Lazio	RI	Amatrice	Madonna (dell'Assunta)	Rieti	€ 600.000,00
104	16	Lazio	RI	Amatrice	S. Pietro in Campo	Rieti	€ 800.000,00
105	17	Lazio	RI	Amatrice	S. Savina	Rieti	€ 520.000,00
106	18	Lazio	RI	Amatrice	S. Giorgio Martire	Rieti	€ 790.000,00
107	19	Lazio	RI	Amatrice	S. Maria della Mercede	Rieti	€ 610.000,00
108	20	Lazio	RI	Amatrice	S. Michele Arcangelo	Rieti	€ 210.000,00
109	21	Lazio	RI	Amatrice	S. Martino	Rieti	€ 350.000,00
110	22	Lazio	RI	Amatrice	Madonna del Carmelo	Rieti	€ 220.000,00
111	23	Lazio	RI	Amatrice	Madonna delle Stelle	Rieti	€ 100.000,00
112	24	Lazio	RI	Amatrice	S. Michele Arcangelo	Rieti	€ 520.000,00
113	25	Lazio	RI	Amatrice	sul Lago Scandarello	Rieti	€ 100.000,00
114	26	Lazio	RI	Amatrice	S. Maria	Rieti	€ 410.000,00
115	27	Lazio	RI	Amatrice	Madonna del Rosario	Rieti	€ 420.000,00
116	28	Lazio	RI	Amatrice	Madonna del Popolo	Rieti	€ 370.000,00
117	29	Lazio	RI	Amatrice	S. Martino	Rieti	€ 1.200.000,00
118	30	Lazio	RI	Amatrice	Santi Pietro e Paolo	Rieti	€ 450.000,00

ID Ord	ID Reg	Reg	PR	COMUNE	DENOMINAZIONE EDIFICI DI CULTO	DIOCESI / ENTE	IMPORTO STIMATO
119	31	Lazio	RI	Amatrice	S. Maria in Via Lata	Rieti	€ 670.000,00
120	32	Lazio	RI	Amatrice	S. Silvestro	Rieti	€ 440.000,00
121	33	Lazio	RI	Antrodoco	Chiesa delle Anime Sante	Rieti	€ 160.000,00
122	34	Lazio	RI	Antrodoco	S. Maria Assunta	Rieti	€ 60.000,00
123	35	Lazio	RI	Antrodoco	S. Chiara	Rieti	€ 220.000,00
124	36	Lazio	RI	Belmonte in Sabina	S. Nicola	F.E.C.	€ 340.000,00
125	37	Lazio	RI	Borbona	S. Croce	Rieti	€ 330.000,00
126	38	Lazio	RI	Borbona	S. Maria degli Angeli	Rieti	€ 320.000,00
127	39	Lazio	RI	Borbona	Santuario di S. Maria del Monte	Rieti	€ 310.000,00
128	40	Lazio	RI	Borbona	San Giuseppe	Rieti	€ 350.000,00
129	41	Lazio	RI	Borgo Velino	Natività di Maria SS.	Rieti	€ 250.000,00
130	42	Lazio	RI	Cantalice	Madonna della Pace	Rieti	€ 400.000,00
131	43	Lazio	RI	Castel Sant'Angelo	S. Biagio	Rieti	€ 800.000,00
132	44	Lazio	RI	Castel Sant'Angelo	S. Pastore	Rieti	€ 320.000,00
133	45	Lazio	RI	Cittareale	S. Giusta Vergine e Martire	Rieti	€ 300.000,00
134	46	Lazio	RI	Cittareale	S. Maria Assunta	Rieti	€ 610.000,00
135	47	Lazio	RI	Cittareale	S. Croce	Rieti	€ 320.000,00
136	48	Lazio	RI	Cittareale	S. Rocco	Rieti	€ 250.000,00
137	49	Lazio	RI	Leonessa	S. Maria del Popolo	Rieti	€ 1.000.000,00
138	50	Lazio	RI	Leonessa	Chiesa Parr.le di S. Pietro in Cellis	Rieti	€ 420.000,00
139	51	Lazio	RI	Leonessa	S. Giovanni Battista	Rieti	€ 200.000,00
140	52	Lazio	RI	Leonessa	S. Venanzio	Rieti	€ 400.000,00
141	53	Lazio	RI	Leonessa	S. Francesco d'Assisi	Rieti	€ 800.000,00
142	54	Lazio	RI	Leonessa	Santuario Madonna delle Grazie	Rieti	€ 300.000,00
143	55	Lazio	RI	Leonessa	S. Giovanni	Rieti	€ 230.000,00
144	56	Lazio	RI	Leonessa	S. Paolo Apostolo (S.S. Pietro e Paolo)	Rieti	€ 220.000,00
145	57	Lazio	RI	Leonessa	S. Michele Arcangelo (S. Maria Assunta)	Rieti	€ 360.000,00
146	58	Lazio	RI	Leonessa	SS. Agapito e Biagio	Rieti	€ 120.000,00
147	59	Lazio	RI	Leonessa	S. Michele Arcangelo	Rieti	€ 450.000,00
148	60	Lazio	RI	Leonessa	S. Pietro (Apostolo)	Rieti	€ 120.000,00
149	61	Lazio	RI	Leonessa	S. Margherita d'Antiochia	Rieti	€ 180.000,00
150	62	Lazio	RI	Leonessa	S. Vito Martire (S. Anna)	Rieti	€ 200.000,00
151	63	Lazio	RI	Leonessa	San Pietro	Rieti	€ 560.000,00
152	64	Lazio	RI	Leonessa	S. Nicola di Bari	Rieti	€ 180.000,00
153	65	Lazio	RI	Leonessa	SS. Crocifisso	Rieti	€ 240.000,00
154	66	Lazio	RI	Leonessa	S. Bonaventura	Rieti	€ 220.000,00
155	67	Lazio	RI	Leonessa	S. Salvatore	Rieti	€ 120.000,00
156	68	Lazio	RI	Leonessa	S. Maria di Loreto	F.E.C.	€ 750.000,00
157	69	Lazio	RI	Leonessa	San Pietro	F.E.C.	€ 240.000,00
158	70	Lazio	RI	Poggio Bustone	SS. Annunziata	Rieti	€ 270.000,00

ID Ord	ID Reg	Reg	PR	COMUNE	DENOMINAZIONE EDIFICI DI CULTO	DIOCESI / ENTE	IMPORTO STIMATO
159	71	Lazio	RI	Posta	S. Felice	Rieti	€ 170.000,00
160	72	Lazio	RI	Posta	Chiesa Parr.le di S. Maria della Neve	Rieti	€ 280.000,00
161	73	Lazio	RI	Posta	S. Giusta	Rieti	€ 170.000,00
162	74	Lazio	RI	Posta	Chiesa delle Anime Sante del Purgatorio	Rieti	€ 200.000,00
163	75	Lazio	RI	Posta	S. Pietro (S. Vito)	Rieti	€ 120.000,00
164	76	Lazio	RI	Posta	S. Antonio (o S.Agostino)	Rieti	€ 480.000,00
165	77	Lazio	RI	Posta	S. Maria Addolorata	Rieti	€ 200.000,00
166	78	Lazio	RI	Rieti	S. Francesco	F.E.C.	€ 1.800.000,00
167	79	Lazio	RI	Rieti	S. Maria delle Grazie	Rieti	€ 150.000,00
168	80	Lazio	RI	Rieti	S. Biagio	Rieti	€ 190.000,00
169	81	Lazio	RI	Rieti	Sant'Agnese	Rieti	€ 370.000,00
170	82	Lazio	RI	Rieti	S. Caterina	Rieti	€ 400.000,00
171	83	Lazio	RI	Rieti	Sant'Antonio al Monte	Rieti	€ 240.000,00
172	84	Lazio	RI	Rieti	S. Rufo	F.E.C.	€ 550.000,00
173	85	Lazio	RI	Rivodutri	S. Michele Arcangelo	Rieti	€ 340.000,00
174	1	Marche	AP	Acquasanta Terme	San Sebastiano	Ascoli Piceno	€ 240.000,00
175	2	Marche	AP	Acquasanta Terme	San Sebastiano	Ascoli Piceno	€ 260.000,00
176	3	Marche	AP	Acquasanta Terme	San Martino	Ascoli Piceno	€ 300.000,00
177	4	Marche	AP	Acquasanta Terme	San Vincenzo Ferreri	Ascoli Piceno	€ 150.000,00
178	5	Marche	AP	Acquasanta Terme	San Martino	Ascoli Piceno	€ 250.000,00
179	6	Marche	AP	Acquasanta Terme	San Pietro	Ascoli Piceno	€ 180.000,00
180	7	Marche	AP	Acquasanta Terme	Immacolata Concezione	Ascoli Piceno	€ 120.000,00
181	8	Marche	AP	Acquasanta Terme	Santa Caterina	Ascoli Piceno	€ 350.000,00
182	9	Marche	AP	Acquasanta Terme	Santa Maria Lauretana	Ascoli Piceno	€ 320.000,00
183	10	Marche	AP	Acquasanta Terme	San Giovanni	Ascoli Piceno	€ 230.000,00
184	11	Marche	AP	Acquasanta Terme	Sant'Antonio Abate	Ascoli Piceno	€ 160.000,00
185	12	Marche	AP	Acquasanta Terme	San Giorgio	Ascoli Piceno	€ 150.000,00
186	13	Marche	AP	Acquasanta Terme	Madonna della Misericordia	Ascoli Piceno	€ 310.000,00
187	14	Marche	AP	Acquasanta Terme	SS. Crocifisso	Ascoli Piceno	€ 200.000,00
188	15	Marche	FM	Amandola	San Pietro Apostolo	Fermo	€ 410.000,00
189	16	Marche	FM	Amandola	Abbazia S Vincenzo e Anastasio	Fermo	€ 700.000,00
190	17	Marche	FM	Amandola	San Michele	Fermo	€ 250.000,00
191	18	Marche	FM	Amandola	San Lorenzo (Benedettine)	Fermo	€ 390.000,00
192	19	Marche	FM	Amandola	San Maria (Marnacchia)	Fermo	€ 170.000,00
193	20	Marche	FM	Amandola	San Cristoforo	Fermo	€ 450.000,00
194	21	Marche	FM	Amandola	Santa Maria della Meta	Fermo	€ 200.000,00
195	22	Marche	FM	Amandola	San Bernardino	Fermo	€ 390.000,00
196	23	Marche	MC	Apiro	San Michele Arcangelo	Camerino - San Severino Marche	€ 430.000,00
197	24	Marche	MC	Apiro	Santa Maria Maddalena	Camerino - San Severino Marche	€ 340.000,00
198	25	Marche	MC	Apiro	San Isidoro	Camerino - San Severino Marche	€ 350.000,00

ID Ord	ID Reg	Reg	PR	COMUNE	DENOMINAZIONE EDIFICI DI CULTO	DIOCESI / ENTE	IMPORTO STIMATO
199	26	Marche	MC	Apiro	San Salvatore	Camerino - San Severino Marche	€ 220.000,00
200	27	Marche	MC	Apiro	Santa Felicita	Camerino - San Severino Marche	€ 110.000,00
201	28	Marche	AP	Appignano del Tronto	San Giovanni Battista	Ascoli Piceno	€ 1.580.000,00
202	29	Marche	AP	Arquata del Tronto	Sant'Agata	Ascoli Piceno	€ 680.000,00
203	30	Marche	AP	Arquata del Tronto	Santa Maria delle Grazie	Ascoli Piceno	€ 490.000,00
204	31	Marche	AP	Arquata del Tronto	Santissima Annunziata	Ascoli Piceno	€ 1.500.000,00
205	32	Marche	AP	Arquata del Tronto	Santissimi Pietro e Paolo	Ascoli Piceno	€ 350.000,00
206	33	Marche	AP	Arquata del Tronto	Santa Caterina	Ascoli Piceno	€ 370.000,00
207	34	Marche	AP	Arquata del Tronto	San Rocco	Ascoli Piceno	€ 1.200.000,00
208	35	Marche	AP	Arquata del Tronto	Santa Croce	Ascoli Piceno	€ 200.000,00
209	36	Marche	AP	Arquata del Tronto	Santissima Annunziata	Ascoli Piceno	€ 640.000,00
210	37	Marche	AP	Arquata del Tronto	San silvestro	Ascoli Piceno	€ 760.000,00
211	38	Marche	AP	Arquata del Tronto	San Matteo	Ascoli Piceno	€ 380.000,00
212	39	Marche	AP	Ascoli Piceno	Sacro Cuore	Ascoli Piceno	€ 410.000,00
213	40	Marche	AP	Ascoli Piceno	Madonna del Ponte	Ascoli Piceno	€ 200.000,00
214	41	Marche	AP	Ascoli Piceno	San Michele Arcangelo	Ascoli Piceno	€ 120.000,00
215	42	Marche	AP	Ascoli Piceno	San Lorenzo	Ascoli Piceno	€ 150.000,00
216	43	Marche	AP	Ascoli Piceno	San Margherita	Ascoli Piceno	€ 340.000,00
217	44	Marche	AP	Ascoli Piceno	Immacolata Concezione	Ascoli Piceno	€ 550.000,00
218	45	Marche	AP	Ascoli Piceno	Santi Benedetto e Cristina	Ascoli Piceno	€ 290.000,00
219	46	Marche	AP	Ascoli Piceno	Santa Margherita (nuova)	Ascoli Piceno	€ 150.000,00
220	47	Marche	AP	Ascoli Piceno	Santa Maria Intervineas	Ascoli Piceno	€ 450.000,00
221	48	Marche	AP	Ascoli Piceno	San Vittore	Ascoli Piceno	€ 370.000,00
222	49	Marche	AP	Ascoli Piceno	San Giacomo Apostolo	Ascoli Piceno	€ 720.000,00
223	50	Marche	AP	Ascoli Piceno	San Tommaso	Ascoli Piceno	€ 1.000.000,00
224	51	Marche	AP	Ascoli Piceno	Santa Maria Lauretana	Ascoli Piceno	€ 160.000,00
225	52	Marche	AP	Ascoli Piceno	Santa Giusta	Ascoli Piceno	€ 150.000,00
226	53	Marche	AP	Ascoli Piceno	San Pietro	Ascoli Piceno	€ 100.000,00
227	54	Marche	AP	Ascoli Piceno	Ss. Annunziata	F.E.C.	€ 340.000,00
228	55	Marche	MC	Belforte del Chienti	San Pietro	Camerino - San Severino Marche	€ 290.000,00
229	56	Marche	MC	Belforte del Chienti	Madonna d'Antegiano	Camerino - San Severino Marche	€ 100.000,00
230	57	Marche	FM	Belmonte Piceno	Madonna delle Grazie	Fermo	€ 140.000,00
231	58	Marche	FM	Belmonte Piceno	Chiesa Madonna del Rosario	Fermo	€ 320.000,00
232	59	Marche	MC	Caldarola	San Martino	Camerino - San Severino Marche	€ 1.900.000,00
233	60	Marche	MC	Caldarola	Ss. Gregorio e Valentino	Camerino - San Severino Marche	€ 1.450.000,00
234	61	Marche	MC	Caldarola	Santa Caterina	Camerino - San Severino Marche	€ 690.000,00
235	62	Marche	MC	Caldarola	Santa Croce	Camerino - San Severino Marche	€ 620.000,00
236	63	Marche	MC	Caldarola	Ss. Martino e Giorgio	Camerino - San Severino Marche	€ 670.000,00
237	64	Marche	MC	Caldarola	Santi Pietro e Biagio	Camerino - San Severino Marche	€ 520.000,00
238	65	Marche	MC	Caldarola	San Rocco	Camerino - San Severino Marche	€ 90.000,00

ID Ord	ID Reg	Reg	PR	COMUNE	DENOMINAZIONE EDIFICI DI CULTO	DIOCESI / ENTE	IMPORTO STIMATO
239	66	Marche	MC	Caldarola	Madonna delle Grazie	Camerino - San Severino Marche	€ 170.000,00
240	67	Marche	MC	Camerino	Santa Maria in Via	Camerino - San Severino Marche	€ 1.950.000,00
241	68	Marche	MC	Camerino	Madonna delle Carceri	Camerino - San Severino Marche	€ 900.000,00
242	69	Marche	MC	Camerino	San Giovanni B. Decollato	Camerino - San Severino Marche	€ 330.000,00
243	70	Marche	MC	Camerino	San Nicolò	Camerino - San Severino Marche	€ 430.000,00
244	71	Marche	MC	Camerino	Santa Chiara (del Convento di S. Chiara)	Camerino - San Severino Marche	€ 330.000,00
245	72	Marche	MC	Camerino	San Venanzio Piccolo	Camerino - San Severino Marche	€ 450.000,00
246	73	Marche	MC	Camerino	Santa Maria dei Servi	Camerino - San Severino Marche	€ 400.000,00
247	74	Marche	MC	Camerino	San Biagio	Camerino - San Severino Marche	€ 420.000,00
248	75	Marche	MC	Camerino	SS. Crocifisso	Camerino - San Severino Marche	€ 600.000,00
249	76	Marche	MC	Camerino	Santa Maria del Rosario	Camerino - San Severino Marche	€ 410.000,00
250	77	Marche	MC	Camerino	Santa Croce	Camerino - San Severino Marche	€ 250.000,00
251	78	Marche	MC	Camerino	San Cristoforo	Camerino - San Severino Marche	€ 330.000,00
252	79	Marche	MC	Camerino	Immacolata	Camerino - San Severino Marche	€ 270.000,00
253	80	Marche	MC	Camerino	San Savino	Camerino - San Severino Marche	€ 280.000,00
254	81	Marche	MC	Camerino	San Giacomo	Camerino - San Severino Marche	€ 730.000,00
255	82	Marche	MC	Camerino	Sant' Anna	Camerino - San Severino Marche	€ 340.000,00
256	83	Marche	MC	Camerino	Sant' Anastasia	Camerino - San Severino Marche	€ 280.000,00
257	84	Marche	MC	Camerino	Santa Maria Aquae Imbricis	Camerino - San Severino Marche	€ 370.000,00
258	85	Marche	MC	Camerino	San Pietro	Camerino - San Severino Marche	€ 330.000,00
259	86	Marche	MC	Camporotondo di Fiastrone	Beato Francesco da Caldarola	Camerino - San Severino Marche	€ 850.000,00
260	87	Marche	MC	Camporotondo di Fiastrone	Ex Chiesa Madonnetta	Camerino - San Severino Marche	€ 400.000,00
261	88	Marche	AP	Carassai	Santa Maria del Buon Gesù	Fermo	€ 350.000,00
262	89	Marche	AP	Castel di Lama	Santa Maria degli Angeli	Ascoli Piceno	€ 280.000,00
263	90	Marche	MC	Castelraimondo	S. Barbara	Camerino - San Severino Marche	€ 800.000,00
264	91	Marche	MC	Castelraimondo	S. Biagio	Camerino - San Severino Marche	€ 710.000,00
265	92	Marche	MC	Castelraimondo	S. Maria Assunta	Camerino - San Severino Marche	€ 420.000,00
266	93	Marche	MC	Castelraimondo	S. Lorenzo	Camerino - San Severino Marche	€ 490.000,00
267	94	Marche	MC	Castelraimondo	S. Maria Ausiliatrice	Camerino - San Severino Marche	€ 260.000,00
268	95	Marche	MC	Castelsantangelo sul Nera	S. Sebastiano	Camerino - San Severino Marche	€ 320.000,00
269	96	Marche	MC	Castelsantangelo sul Nera	S. Stefano	Camerino - San Severino Marche	€ 1.200.000,00
270	97	Marche	MC	Castelsantangelo sul Nera	S. Martino dei Gualdesi	Camerino - San Severino Marche	€ 700.000,00
271	98	Marche	MC	Castelsantangelo sul Nera	S. Pietro	Camerino - San Severino Marche	€ 490.000,00
272	99	Marche	MC	Castelsantangelo sul Nera	S. Maria Castellare	Camerino - San Severino Marche	€ 1.225.000,00
273	100	Marche	MC	Castelsantangelo sul Nera	S. Lucia	Camerino - San Severino Marche	€ 340.000,00
274	101	Marche	MC	Castelsantangelo sul Nera	S. Maria	Camerino - San Severino Marche	€ 850.000,00
275	102	Marche	MC	Castelsantangelo sul Nera	S. Vittorino	Camerino - San Severino Marche	€ 660.000,00
276	103	Marche	MC	Castelsantangelo sul Nera	S. Liberatore	Camerino - San Severino Marche	€ 230.000,00
277	104	Marche	MC	Castelsantangelo sul Nera	S. Spirito	Camerino - San Severino Marche	€ 590.000,00
278	105	Marche	MC	Castelsantangelo sul Nera	Madonna del Domo	Camerino - San Severino Marche	€ 220.000,00

ID Ord	ID Reg	Reg	PR	COMUNE	DENOMINAZIONE EDIFICI DI CULTO	DIOCESI / ENTE	IMPORTO STIMATO
279	106	Marche	MC	Castelsantangelo sul Nera	S. Giovanni Battista	Camerino - San Severino Marche	€ 770.000,00
280	107	Marche	AP	Castignano	San Michele Arcangelo (Vecchia)	Ascoli Piceno	€ 130.000,00
281	108	Marche	AP	Castignano	Chiesa di S.Pietro Apostolo	San Benedetto del Tronto - Ripatransone - Macerata	€ 750.000,00
282	109	Marche	AP	Castorano	Santa Maria della visitazione	Ascoli Piceno	€ 340.000,00
283	110	Marche	AN	Cerreto d'Esi	S. Maria della Porta	Fabriano - Matelica	€ 170.000,00
284	111	Marche	MC	Cessapalombo	Abbazia SS. Salvatore	Camerino - San Severino Marche	€ 700.000,00
285	112	Marche	MC	Cessapalombo	S. Benedetto	Camerino - San Severino Marche	€ 1.000.000,00
286	113	Marche	MC	Cessapalombo	S. Vito	Camerino - San Severino Marche	€ 120.000,00
287	114	Marche	MC	Cingoli	San Filippo Neri	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli - Tronto	€ 520.000,00
288	115	Marche	MC	Cingoli	San Pietro Apostolo	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli - Tronto	€ 1.100.000,00
289	116	Marche	MC	Cingoli	San Giovanni Evangelista	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli - Tronto	€ 540.000,00
290	117	Marche	MC	Cingoli	Santi Vittore e Corona	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli - Tronto	€ 250.000,00
291	118	Marche	MC	Cingoli	Santa Maria Assunta	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli - Tronto	€ 480.000,00
292	119	Marche	MC	Cingoli	San Michele Arcangelo	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli - Tronto	€ 1.000.000,00
293	120	Marche	MC	Cingoli	Sant'Esuperanzio	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli - Tronto	€ 700.000,00
294	121	Marche	MC	Cingoli	San Nicolò	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli - Tronto	€ 1.000.000,00
295	122	Marche	MC	Cingoli	San Benedetto	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli - Tronto	€ 990.000,00
296	123	Marche	MC	Cingoli	San Giacomo	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli - Tronto	€ 1.100.000,00
297	124	Marche	MC	Cingoli	San Sperandia	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli - Tronto	€ 570.000,00
298	125	Marche	AP	Colli del Tronto	S. Felicità	Ascoli Piceno	€ 440.000,00
299	126	Marche	MC	Colmurano	Santissima Annunziata	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli - Tronto	€ 280.000,00
300	127	Marche	MC	Colmurano	Buona Morte	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli - Tronto	€ 70.000,00
301	128	Marche	AP	Comunanza	Santa Caterina d'Alessandria	San Benedetto del Tronto - Ripatransone - Macerata	€ 120.000,00
302	129	Marche	AP	Comunanza	S Maria Assunta (Polverina)	Fermo	€ 230.000,00
303	130	Marche	AP	Comunanza	SS Pietro e Paolo (fraz. Gabbiano)	Fermo	€ 260.000,00
304	131	Marche	AP	Comunanza	SS Ilario e Maria	Fermo	€ 280.000,00
305	132	Marche	MC	Corridona	del Suffragio detta S Michele	Fermo	€ 680.000,00
306	133	Marche	MC	Corridona	S Maria in Pacigliano	Fermo	€ 120.000,00
307	134	Marche	AP	Cossignano	Madonna delle Grazie	San Benedetto del Tronto - Ripatransone - Macerata	€ 150.000,00
308	135	Marche	MC	Esanatoglia	S. Martino	Camerino - San Severino Marche	€ 1.000.000,00
309	136	Marche	MC	Esanatoglia	Ss. Giovanni e Andrea	Camerino - San Severino Marche	€ 340.000,00
310	137	Marche	MC	Esanatoglia	S. Sebastiano	Camerino - San Severino Marche	€ 170.000,00
311	138	Marche	AN	Fabriano	San Paterniano V.	Fabriano - Matelica	€ 550.000,00
312	139	Marche	AN	Fabriano	Sant'Ilario	Fabriano - Matelica	€ 200.000,00
313	140	Marche	AN	Fabriano	San Pietro	Fabriano - Matelica	€ 460.000,00
314	141	Marche	AN	Fabriano	Sacro Cuore	Fabriano - Matelica	€ 300.000,00
315	142	Marche	AN	Fabriano	S. Margherita	Fabriano - Matelica	€ 100.000,00
316	143	Marche	AN	Fabriano	San Michele Arcangelo	Fabriano - Matelica	€ 180.000,00
317	144	Marche	AN	Fabriano	Santa Maria Assunta	Fabriano - Matelica	€ 210.000,00
318	145	Marche	AN	Fabriano	San Filippo	Fabriano - Matelica	€ 330.000,00

ID Ord	ID Reg	Reg	PR	COMUNE	DENOMINAZIONE EDIFICI DI CULTO	DIOCESI / ENTE	IMPORTO STIMATO
319	146	Marche	FM	Falerone	S Giovanni Battista	Fermo	€ 1.150.000,00
320	147	Marche	FM	Falerone	Santa Margherita	Fermo	€ 320.000,00
321	148	Marche	FM	Fermo	Misericordia	Fermo	€ 600.000,00
322	149	Marche	MC	Fiastra	S. Maria in Rio Sacro	Camerino - San Severino Marche	€ 1.050.000,00
323	150	Marche	MC	Fiastra	S. Marco in Colpolina	Camerino - San Severino Marche	€ 690.000,00
324	151	Marche	MC	Fiastra	S. Martino in Tedico	Camerino - San Severino Marche	€ 950.000,00
325	152	Marche	MC	Fiastra	S. Salvatore	Camerino - San Severino Marche	€ 240.000,00
326	153	Marche	MC	Fiastra	S. Maria	Camerino - San Severino Marche	€ 300.000,00
327	154	Marche	MC	Fiastra	S. Flaviano	Camerino - San Severino Marche	€ 190.000,00
328	155	Marche	MC	Fiastra	S. Maria del Vallone	Camerino - San Severino Marche	€ 250.000,00
329	156	Marche	MC	Fiastra	S. Maria Assunta	Camerino - San Severino Marche	€ 560.000,00
330	157	Marche	MC	Fiastra	San Rocco	Camerino - San Severino Marche	€ 210.000,00
331	158	Marche	MC	Fiuminata	S. Maria Assunta	Camerino - San Severino Marche	€ 450.000,00
332	159	Marche	MC	Fiuminata	S. Giovanni Battista	Camerino - San Severino Marche	€ 620.000,00
333	160	Marche	MC	Fiuminata	Santuario B.V. Addolorata	Camerino - San Severino Marche	€ 320.000,00
334	161	Marche	MC	Fiuminata	Madonna della Caprareccia	Camerino - San Severino Marche	€ 120.000,00
335	162	Marche	AP	Folignano	San Benedetto	Ascoli Piceno	€ 80.000,00
336	163	Marche	AP	Force	Sant'Elia	Ascoli Piceno	€ 250.000,00
337	164	Marche	AP	Force	San Paolo	Ascoli Piceno	€ 560.000,00
338	165	Marche	MC	Gagliole	S. Michele Arcangelo	Camerino - San Severino Marche	€ 420.000,00
339	166	Marche	MC	Gagliole	S. Maria delle Macchie	Camerino - San Severino Marche	€ 310.000,00
340	167	Marche	AN	Genga	Santi Giovanni e Paolo	Fabriano - Matelica	€ 260.000,00
341	168	Marche	MC	Gualdo	S Savino	Fermo	€ 1.800.000,00
342	169	Marche	MC	Gualdo	S. Elpidio	Fermo	€ 300.000,00
343	170	Marche	MC	Gualdo	Santa Maria Maddalena	Fermo	€ 260.000,00
344	171	Marche	MC	Gualdo	Madonna delle Grazie	Fermo	€ 1.100.000,00
345	172	Marche	MC	Loro Piceno	S Lucia	Fermo	€ 400.000,00
346	173	Marche	MC	Loro Piceno	S Lorenzo	Fermo	€ 270.000,00
347	174	Marche	MC	Loro Piceno	Chiesa di San Giorgio	Fermo	€ 290.000,00
348	175	Marche	MC	Loro Piceno	Chiesa di San Rocco	Fermo	€ 60.000,00
349	176	Marche	MC	Macerata	Madonna della Misericordia	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli - Todi	€ 530.000,00
350	177	Marche	MC	Macerata	San Giorgio	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli - Todi	€ 400.000,00
351	178	Marche	MC	Macerata	Santissimo Crocifisso	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli - Todi	€ 400.000,00
352	179	Marche	MC	Macerata	Santo Sepolcro	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli - Todi	€ 380.000,00
353	180	Marche	MC	Macerata	Santa Maria della Porta	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli - Todi	€ 550.000,00
354	181	Marche	MC	Macerata	Immacolata	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli - Todi	€ 380.000,00
355	182	Marche	MC	Macerata	Sacro Cuore	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli - Todi	€ 580.000,00
356	183	Marche	MC	Macerata	Santo Stefano	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli - Todi	€ 270.000,00
357	184	Marche	MC	Macerata	San Michele Arcangelo	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli - Todi	€ 440.000,00
358	185	Marche	MC	Macerata	San Filippo Neri	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli - Todi	€ 800.000,00
359	186	Marche	MC	Macerata	Santa Maria del Monte	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli - Todi	€ 450.000,00

ID Ord	ID Reg	Reg	PR	COMUNE	DENOMINAZIONE EDIFICI DI CULTO	DIOCESI / ENTE	IMPORTO STIMATO
360	187	Marche	MC	Macerata	Ss. Sacramento	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli - Treia	€ 700.000,00
361	188	Marche	MC	Matelica	San Francesco	Fabriano - Matelica	€ 1.600.000,00
362	189	Marche	MC	Matelica	Santa Maria Maddalena	Fabriano - Matelica	€ 330.000,00
363	190	Marche	MC	Matelica	Suffragio	Fabriano - Matelica	€ 400.000,00
364	191	Marche	MC	Mogliano	Santuario SS Crocifisso	Fermo	€ 550.000,00
365	192	Marche	FM	Monsanpietro Morico	SS Pietro Apostolo e Antonio Abate	Fermo	€ 650.000,00
366	193	Marche	FM	Monsanpietro Morico	Chiesa S. Francesco	Fermo	€ 640.000,00
367	194	Marche	AP	Montalto delle Marche	Madonna delle Grazie	San Benedetto del Tronto - Ripatransone - Montalto	€ 300.000,00
368	195	Marche	AP	Montalto delle Marche	San Emidio	San Benedetto del Tronto - Ripatransone - Montalto	€ 140.000,00
369	196	Marche	FM	Montappone	Santa Maria del Castello	Fermo	€ 380.000,00
370	197	Marche	MC	Monte Cavallo	S. Benedetto	Camerino - San Severino Marche	€ 400.000,00
371	198	Marche	FM	Monte Rinaldo	SS. Sacramento e Rosario	Fermo	€ 760.000,00
372	199	Marche	MC	Monte San Giusto	S Stefano	Fermo	€ 400.000,00
373	200	Marche	MC	Monte San Martino	S Martino Vescovo	Fermo	€ 300.000,00
374	201	Marche	FM	Monte San Pietrangeli	Collegiata SS Lorenzo e Biagio	Fermo	€ 760.000,00
375	202	Marche	AN	Monte San Vito	San Pietro Apostolo	Senigallia	€ 1.200.000,00
376	203	Marche	FM	Monte Vidon Corrado	S Vito	Fermo	€ 1.000.000,00
377	204	Marche	AP	Montedinove	Santa Maria in Cellis	San Benedetto del Tronto - Ripatransone - Montalto	€ 80.000,00
378	205	Marche	AP	Montedinove	Santuario di S. Tommaso Becket	San Benedetto del Tronto - Ripatransone - Montalto	€ 120.000,00
379	206	Marche	FM	Montefalcone Appennino	San Pietro	Fermo	€ 550.000,00
380	207	Marche	FM	Montefalcone Appennino	San Michele Arcangelo	Fermo	€ 380.000,00
381	208	Marche	FM	Montefortino	Santa Lucia	Fermo	€ 400.000,00
382	209	Marche	FM	Montefortino	San Nicolò	Fermo	€ 160.000,00
383	210	Marche	FM	Montefortino	Sant' Agostino	Fermo	€ 580.000,00
384	211	Marche	FM	Montefortino	Sant' Andrea	Fermo	€ 230.000,00
385	212	Marche	FM	Montefortino	Abbazia di Sant'Angelo in Montespino	Fermo	€ 330.000,00
386	213	Marche	AP	Montegallo	San Savino	Ascoli Piceno	€ 320.000,00
387	214	Marche	AP	Montegallo	SS. Pietro e Paolo	Ascoli Piceno	€ 260.000,00
388	215	Marche	AP	Montegallo	S. Michele Arcangelo	Ascoli Piceno	€ 460.000,00
389	216	Marche	AP	Montegallo	S. Giovanni Battista	Ascoli Piceno	€ 360.000,00
390	217	Marche	AP	Montegallo	S. Bernardino	Ascoli Piceno	€ 300.000,00
391	218	Marche	AP	Montegallo	S. Rocco	Ascoli Piceno	€ 250.000,00
392	219	Marche	AP	Montegallo	S. Lucia	Ascoli Piceno	€ 310.000,00
393	220	Marche	AP	Montegallo	Santa Liberata	Ascoli Piceno	€ 100.000,00
394	221	Marche	FM	Montegiorgio	SS Maria e Zenone (Alteta)	Fermo	€ 620.000,00
395	222	Marche	FM	Monteleone di Fermo	San Giovanni Battista	Fermo	€ 330.000,00
396	223	Marche	FM	Montelparo	San Gregorio	San Benedetto del Tronto - Ripatransone - Montalto	€ 320.000,00
397	224	Marche	FM	Montelparo	Santa Maria in Camurano	San Benedetto del Tronto - Ripatransone - Montalto	€ 360.000,00
398	225	Marche	MC	Montelupone	Collegiata Santi Pietro e Paolo	Macerata	€ 1.800.000,00
399	226	Marche	AP	Montemonaco	San Bartolomeo	San Benedetto del Tronto - Ripatransone - Montalto	€ 180.000,00

ID Ord	ID Reg	Reg	PR	COMUNE	DENOMINAZIONE EDIFICI DI CULTO	DIOCESI / ENTE	IMPORTO STIMATO
400	227	Marche	AP	Montemonaco	Sant' Andrea	San Benedetto del Tronto - Ripatransone - Montalto	€ 250.000,00
401	228	Marche	FM	Montottone	Santa Maria Ausiliatrice	Fermo	€ 450.000,00
402	229	Marche	MC	Muccia	Madonna di Coldeventi	Camerino - San Severino Marche	€ 300.000,00
403	230	Marche	MC	Muccia	Madonna di Varano	Camerino - San Severino Marche	€ 330.000,00
404	231	Marche	MC	Muccia	San Nicolo	Camerino - San Severino Marche	€ 290.000,00
405	232	Marche	MC	Muccia	San Giovanni	Camerino - San Severino Marche	€ 180.000,00
406	233	Marche	AP	Offida	San Venanzio	Ascoli Piceno	€ 150.000,00
407	234	Marche	AP	Offida	Santi Filippo e Basso	Ascoli Piceno	€ 310.000,00
408	235	Marche	FM	Ortezzano	San Girolamo	Fermo	€ 350.000,00
409	236	Marche	FM	Ortezzano	Santa Maria del Soccorso	Fermo	€ 220.000,00
410	237	Marche	AP	Palmiano	Madonna delle Fornaci	Ascoli Piceno	€ 150.000,00
411	238	Marche	MC	Penna San Giovanni	San Giuseppe	Fermo	€ 630.000,00
412	239	Marche	MC	Penna San Giovanni	San Giovanni Battista	Fermo	€ 1.300.000,00
413	240	Marche	MC	Petriolo	Chiesa della Castelletta	Fermo	€ 90.000,00
414	241	Marche	MC	Petriolo	Santi Martino e Marco	Fermo	€ 490.000,00
415	242	Marche	MC	Petriolo	Santa Maria delle Grazie	Fermo	€ 290.000,00
416	243	Marche	MC	Pieve Torina	Sant' Oreste	Camerino - San Severino Marche	€ 390.000,00
417	244	Marche	MC	Pieve Torina	San Pietro	Camerino - San Severino Marche	€ 670.000,00
418	245	Marche	MC	Pieve Torina	S. Maria	Camerino - San Severino Marche	€ 400.000,00
419	246	Marche	MC	Pieve Torina	S. Vito	Camerino - San Severino Marche	€ 400.000,00
420	247	Marche	MC	Pieve Torina	S. Biagio	Camerino - San Severino Marche	€ 485.000,00
421	248	Marche	MC	Pieve Torina	Ss. Cosma e Damiano	Camerino - San Severino Marche	€ 450.000,00
422	249	Marche	MC	Pieve Torina	S. Ilario	Camerino - San Severino Marche	€ 540.000,00
423	250	Marche	MC	Pieve Torina	S. Rocco	Camerino - San Severino Marche	€ 60.000,00
424	251	Marche	MC	Pieve Torina	Santa Maria Ausiliatrice	Camerino - San Severino Marche	€ 200.000,00
425	252	Marche	MC	Pieve Torina	San Michele Arcangelo	Camerino - San Severino Marche	€ 200.000,00
426	253	Marche	MC	Pioraco	S. Maria delle Lacrime	Camerino - San Severino Marche	€ 640.000,00
427	254	Marche	MC	Pioraco	San Francesco	Camerino - San Severino Marche	€ 450.000,00
428	255	Marche	MC	Poggio San Vicino	Santa Maria Assunta	Camerino - San Severino Marche	€ 150.000,00
429	256	Marche	MC	Pollenza	San Biagio	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli - Trosano	€ 1.200.000,00
430	257	Marche	MC	Pollenza	Santi Francesco e Antonio	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli - Trosano	€ 700.000,00
431	258	Marche	MC	Pollenza	Immacolata	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli - Trosano	€ 240.000,00
432	259	Marche	MC	Pollenza	Santa Lucia	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli - Trosano	€ 160.000,00
433	260	Marche	FM	Ponzano di Fermo	San Marco	Fermo	€ 240.000,00
434	261	Marche	MC	Potenza Picena	Collegiata S Stefano	Fermo	€ 1.000.000,00
435	262	Marche	FM	Rapagnano	Sant' Antonio	Fermo	€ 490.000,00
436	263	Marche	FM	Rapagnano	San Giovanni Battista	Fermo	€ 420.000,00
437	264	Marche	AP	Ripatransone	San Filippo	F.E.C.	€ 1.750.000,00
438	265	Marche	MC	Ripe San Ginesio	San Silvestro	Camerino - San Severino Marche	€ 80.000,00
439	266	Marche	AP	Roccafluvione	Santissimi Nicola e Ilario	Ascoli Piceno	€ 220.000,00

ID Ord	ID Reg	Reg	PR	COMUNE	DENOMINAZIONE EDIFICI DI CULTO	DIOCESI / ENTE	IMPORTO STIMATO
440	267	Marche	AP	Roccafluvione	Sant'Antonio	Ascoli Piceno	€ 120.000,00
441	268	Marche	AP	Roccafluvione	Ss. Giacomo e Pancrazio	Ascoli Piceno	€ 100.000,00
442	269	Marche	AP	Roccafluvione	Santa Maria delle Grazie	Ascoli Piceno	€ 200.000,00
443	270	Marche	AP	Roccafluvione	Santa Maria	Ascoli Piceno	€ 240.000,00
444	271	Marche	AP	Roccafluvione	Ss. Martino e Giovanni Battista	Ascoli Piceno	€ 250.000,00
445	272	Marche	AP	Roccafluvione	S. Anatolia vecchia	Ascoli Piceno	€ 270.000,00
446	273	Marche	AP	Roccafluvione	S. Maria Intersylvas	Ascoli Piceno	€ 200.000,00
447	274	Marche	AP	Roccafluvione	S Maria a Corte (Valcinante)	Fermo	€ 410.000,00
448	275	Marche	AP	Roccafluvione	SS Ippolito e Cassiano	Fermo	€ 260.000,00
449	276	Marche	AP	Roccafluvione	S Biagio (Meschia)	Fermo	€ 300.000,00
450	277	Marche	AP	Rotella	Santa Lucia	Ascoli Piceno	€ 50.000,00
451	278	Marche	AP	Rotella	Santa Viviana	San Benedetto del Tronto - Ripatransone - Montalto	€ 450.000,00
452	279	Marche	MC	San Ginesio	Abbazia delle Macchie	Camerino - San Severino Marche	€ 650.000,00
453	280	Marche	MC	San Ginesio	S. Francesco	Camerino - San Severino Marche	€ 1.000.000,00
454	281	Marche	MC	San Ginesio	S. Chiara (S. Maria delle Grazie)	Camerino - San Severino Marche	€ 310.000,00
455	282	Marche	MC	San Ginesio	S. Giacomo	Camerino - San Severino Marche	€ 330.000,00
456	283	Marche	MC	San Ginesio	S. Maria	Camerino - San Severino Marche	€ 500.000,00
457	284	Marche	MC	San Ginesio	S. Maria in Selva	Camerino - San Severino Marche	€ 330.000,00
458	285	Marche	MC	San Ginesio	S. Costanzo	Camerino - San Severino Marche	€ 370.000,00
459	286	Marche	MC	San Ginesio	S. Gregorio Magno	Camerino - San Severino Marche	€ 640.000,00
460	287	Marche	MC	San Ginesio	S. Croce	Camerino - San Severino Marche	€ 230.000,00
461	288	Marche	MC	San Ginesio	San Liberato	Camerino - San Severino Marche	€ 290.000,00
462	289	Marche	MC	San Severino Marche	S. Giuseppe	Camerino - San Severino Marche	€ 1.500.000,00
463	290	Marche	MC	San Severino Marche	S. Maria Assunta	Camerino - San Severino Marche	€ 620.000,00
464	291	Marche	MC	San Severino Marche	S. Anna	Camerino - San Severino Marche	€ 210.000,00
465	292	Marche	MC	San Severino Marche	S. Maria della Pieve	Camerino - San Severino Marche	€ 280.000,00
466	293	Marche	MC	San Severino Marche	S. Chiara	F.E.C.	€ 130.000,00
467	294	Marche	MC	San Severino Marche	S. Filippo Neri	Camerino - San Severino Marche	€ 700.000,00
468	295	Marche	MC	San Severino Marche	S. Pacifico	Camerino - San Severino Marche + F.E.C.	€ 1.400.000,00
469	296	Marche	MC	San Severino Marche	S. Giovanni Battista	Camerino - San Severino Marche	€ 600.000,00
470	297	Marche	MC	San Severino Marche	S. Paolo al Ponte	Camerino - San Severino Marche	€ 1.150.000,00
471	298	Marche	MC	San Severino Marche	S. Maria Annunziata	Camerino - San Severino Marche	€ 330.000,00
472	299	Marche	MC	San Severino Marche	S. Pietro Apostolo	Camerino - San Severino Marche	€ 330.000,00
473	300	Marche	MC	San Severino Marche	S. Maria di Valfucina	Camerino - San Severino Marche	€ 340.000,00
474	301	Marche	MC	San Severino Marche	S. Antonio Abate	Camerino - San Severino Marche	€ 320.000,00
475	302	Marche	MC	San Severino Marche	S. Pietro Apostolo	Camerino - San Severino Marche	€ 300.000,00
476	303	Marche	MC	San Severino Marche	S. Maria Assunta	Camerino - San Severino Marche	€ 210.000,00
477	304	Marche	MC	San Severino Marche	S. Giovanni Battista	Camerino - San Severino Marche	€ 190.000,00
478	305	Marche	MC	San Severino Marche	Sant'Apollinare	Camerino - San Severino Marche	€ 470.000,00
479	306	Marche	FM	Santa Vittoria in Matenano	Collegiata Santa Vittoria	Fermo	€ 960.000,00

ID Ord	ID Reg	Reg	PR	COMUNE	DENOMINAZIONE EDIFICI DI CULTO	DIOCESI / ENTE	IMPORTO STIMATO
480	307	Marche	MC	Sant'Angelo in Pontano	Collegiata SS. Salvatore	Fermo	€ 1.100.000,00
481	308	Marche	MC	Sant'Angelo in Pontano	San Michele	Fermo	€ 310.000,00
482	309	Marche	MC	Sant'Angelo in Pontano	Madonna della Misericordia (detta delle Pietre)	Fermo	€ 490.000,00
483	310	Marche	MC	Sarnano	S. Biagio	Camerino - San Severino Marche	€ 1.100.000,00
484	311	Marche	MC	Sarnano	S. Cassiano	Camerino - San Severino Marche	€ 370.000,00
485	312	Marche	MC	Sarnano	S. Pietro - Madonna del Carmine	Camerino - San Severino Marche	€ 260.000,00
486	313	Marche	MC	Sarnano	Madonna del Buon Consiglio	Camerino - San Severino Marche	€ 230.000,00
487	314	Marche	MC	Sarnano	Santissimo Crocefisso	Camerino - San Severino Marche	€ 350.000,00
488	315	Marche	AN	Sassoferrato	Madonna del Cerro	Fabriano - Matelica	€ 255.000,00
489	316	Marche	MC	Sefro	Madonna dei Calcinari	Camerino - San Severino Marche	€ 110.000,00
490	317	Marche	MC	Sefro	San Biagio	Camerino - San Severino Marche	€ 420.000,00
491	318	Marche	MC	Serrapetrona	S. Francesco	Camerino - San Severino Marche	€ 450.000,00
492	319	Marche	MC	Serrapetrona	S. Lorenzo	Camerino - San Severino Marche	€ 640.000,00
493	320	Marche	MC	Serrapetrona	S. Maria delle Grazie	Camerino - San Severino Marche	€ 260.000,00
494	321	Marche	MC	Serravalle di Chienti	S. Martino	Camerino - San Severino Marche	€ 280.000,00
495	322	Marche	MC	Serravalle di Chienti	S. Salvatore	Camerino - San Severino Marche	€ 530.000,00
496	323	Marche	MC	Serravalle di Chienti	S. Lorenzo	Camerino - San Severino Marche	€ 500.000,00
497	324	Marche	MC	Serravalle di Chienti	S. Callisto	Camerino - San Severino Marche	€ 275.000,00
498	325	Marche	FM	Servigliano	S Marco Evangelista	Fermo	€ 420.000,00
499	326	Marche	FM	Smerillo	S Martino al Faggio	Fermo	€ 490.000,00
500	327	Marche	FM	Smerillo	SS Pietro e Paolo Apostoli	Fermo	€ 370.000,00
501	328	Marche	FM	Smerillo	S. Caterina	Fermo	€ 140.000,00
502	329	Marche	MC	Tolentino	San Francesco	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli -	€ 1.240.000,00
503	330	Marche	MC	Tolentino	Santa Maria delle Grazie	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli -	€ 220.000,00
504	331	Marche	MC	Tolentino	San Giuseppe	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli -	€ 450.000,00
505	332	Marche	MC	Tolentino	Santa Maria Maddalena	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli -	€ 550.000,00
506	333	Marche	MC	Tolentino	Santa Maria della Tempesta	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli -	€ 650.000,00
507	334	Marche	MC	Tolentino	Divina Pastora	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli -	€ 150.000,00
508	335	Marche	MC	Tolentino	Santissimo Redentore	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli -	€ 680.000,00
509	336	Marche	MC	Tolentino	Sacro Cuore	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli -	€ 130.000,00
510	337	Marche	MC	Tolentino	Santa Maria Immacolata	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli -	€ 800.000,00
511	338	Marche	MC	Tolentino	Sant' Andrea	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli -	€ 290.000,00
512	339	Marche	MC	Treia	Santissima Annunziata	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli -	€ 1.800.000,00
513	340	Marche	MC	Treia	Santa Lucia	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli -	€ 340.000,00
514	341	Marche	MC	Treia	San Lorenzo	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli -	€ 220.000,00
515	342	Marche	MC	Treia	Santa Maria in Selva	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli -	€ 170.000,00
516	343	Marche	MC	Treia	Sant'Ubaldo	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli -	€ 450.000,00
517	344	Marche	MC	Treia	Santa Chiara	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli -	€ 840.000,00
518	345	Marche	MC	Treia	Santa Maria in Paterno	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli -	€ 540.000,00
519	346	Marche	MC	Treia	San Girolamo	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli -	€ 290.000,00

ID Ord	ID Reg	Reg	PR	COMUNE	DENOMINAZIONE EDIFICI DI CULTO	DIOCESI / ENTE	IMPORTO STIMATO
520	347	Marche	MC	Treia	Madonna del Ponte	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli -	€ 80.000,00
521	348	Marche	MC	Treia	Santa Maria in Piana	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli -	€ 510.000,00
522	349	Marche	MC	Urbisaglia	San Lorenzo	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli -	€ 900.000,00
523	350	Marche	MC	Urbisaglia	Addolorata	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli -	€ 460.000,00
524	351	Marche	MC	Urbisaglia	San Giorgio	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli -	€ 430.000,00
525	352	Marche	MC	Urbisaglia	Madonna della Maestà	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli -	€ 110.000,00
526	353	Marche	MC	Ussita	S. Stefano	Camerino - San Severino Marche	€ 400.000,00
527	354	Marche	MC	Ussita	S. Andrea Ap.	Camerino - San Severino Marche	€ 800.000,00
528	355	Marche	MC	Ussita	S. Ercolano	Camerino - San Severino Marche	€ 250.000,00
529	356	Marche	MC	Ussita	S. Scolastica	Camerino - San Severino Marche	€ 100.000,00
530	357	Marche	MC	Ussita	Sant'Antonio da Padova	Camerino - San Severino Marche	€ 240.000,00
531	358	Marche	MC	Ussita	Ss.m .Vincenzo e Anastasio	Camerino - San Severino Marche	€ 520.000,00
532	359	Marche	MC	Ussita	Madonna del Piano della Croce	Camerino - San Severino Marche	€ 60.000,00
533	360	Marche	MC	Valfornace (ex Fiordimonte)	S. Biagio	Camerino - San Severino Marche	€ 320.000,00
534	361	Marche	MC	Valfornace (ex Fiordimonte)	S. Antonio	Camerino - San Severino Marche	€ 350.000,00
535	362	Marche	MC	Valfornace (ex Fiordimonte)	Madonna del Soldato	Camerino - San Severino Marche	€ 60.000,00
536	363	Marche	MC	Valfornace (ex Fiordimonte)	Ss. Celso e Filomena	Camerino - San Severino Marche	€ 280.000,00
537	364	Marche	MC	Valfornace (ex Fiordimonte)	Madonna di Monte Aguzzo	Camerino - San Severino Marche	€ 75.000,00
538	365	Marche	MC	Valfornace (ex Pievebogliana)	S. Francesco	Camerino - San Severino Marche	€ 1.450.000,00
539	366	Marche	MC	Valfornace (ex Pievebogliana)	S. Giusto	Camerino - San Severino Marche	€ 390.000,00
540	367	Marche	MC	Valfornace (ex Pievebogliana)	Madonna del Rosario	Camerino - San Severino Marche	€ 650.000,00
541	368	Marche	MC	Valfornace (ex Pievebovigliana)	S. Giovanni	Camerino - San Severino Marche	€ 520.000,00
542	369	Marche	AP	Venarotta	Santissimo Salvatore	Ascoli Piceno	€ 320.000,00
543	370	Marche	AP	Venarotta	S. Maria delle Grazie	Ascoli Piceno	€ 450.000,00
544	371	Marche	AP	Venarotta	S. Nicola di Bari	Ascoli Piceno	€ 320.000,00
545	372	Marche	AP	Venarotta	S. Maria Lauretana	Ascoli Piceno	€ 100.000,00
546	373	Marche	AP	Venarotta	SS. Pietro e Paolo	Ascoli Piceno	€ 200.000,00
547	374	Marche	AP	Venarotta	S. Giacomo	Ascoli Piceno	€ 70.000,00
548	375	Marche	AP	Venarotta	Ss.ma Annunziata	Ascoli Piceno	€ 200.000,00
549	376	Marche	AP	Venarotta	Chiesa nuova di S. Quirico e Giulitta	Ascoli Piceno	€ 360.000,00
550	377	Marche	MC	Viisso	S. Maria (Cupi)	Camerino - San Severino Marche	€ 170.000,00
551	378	Marche	MC	Viisso	S. Maria delle Cave	Camerino - San Severino Marche	€ 500.000,00
552	379	Marche	MC	Visso	Santa Maria Annunziata	Camerino - San Severino Marche	€ 700.000,00
553	380	Marche	MC	Visso	Sant' Antonio	Camerino - San Severino Marche	€ 700.000,00
554	381	Marche	MC	Visso	SS. Crocifisso	Camerino - San Severino Marche	€ 430.000,00
555	382	Marche	MC	Visso	Santa Maria	Camerino - San Severino Marche	€ 350.000,00
556	383	Marche	MC	Visso	Santa Croce	Camerino - San Severino Marche	€ 290.000,00
557	384	Marche	MC	Visso	Madonna del Casale	Camerino - San Severino Marche	€ 125.000,00
558	385	Marche	MC	Visso	Sant'Antonio da Padova	Camerino - San Severino Marche	€ 150.000,00
559	1	Umbria	TR	Arrone	S. Valentino	Spoletto - Norcia	€ 240.000,00

ID Ord	ID Reg	Reg	PR	COMUNE	DENOMINAZIONE EDIFICI DI CULTO	DIOCESI / ENTE	IMPORTO STIMATO
560	2	Umbria	TR	Arrone	S. Antonio	Spoletto - Norcia	€ 120.000,00
561	3	Umbria	PG	Assisi	Basilica di S.Maria degli Angeli - Campanile	Assisi, Nocera e Gualdo Tadino	€ 1.500.000,00
562	4	Umbria	PG	Cascia	S. Ippolito	Spoletto - Norcia	€ 880.000,00
563	5	Umbria	PG	Cascia	San Gregorio	Spoletto - Norcia	€ 200.000,00
564	6	Umbria	PG	Cascia	S. Stefano ed annessi	Spoletto - Norcia	€ 400.000,00
565	7	Umbria	PG	Cascia	San Giorgio	Spoletto - Norcia	€ 450.000,00
566	8	Umbria	PG	Cascia	La Concezione	Spoletto - Norcia	€ 350.000,00
567	9	Umbria	PG	Cascia	S. Sisto	Spoletto - Norcia	€ 550.000,00
568	10	Umbria	PG	Cascia	S. Maria Assunta	Spoletto - Norcia	€ 285.000,00
569	11	Umbria	PG	Cascia	S. Felice	Spoletto - Norcia	€ 450.000,00
570	12	Umbria	PG	Cascia	S. Martino	Spoletto - Norcia	€ 1.100.000,00
571	13	Umbria	PG	Cascia	S. Maria Lauretana	Spoletto - Norcia	€ 450.000,00
572	14	Umbria	PG	Cascia	Madonna della Misericordia	Spoletto - Norcia	€ 260.000,00
573	15	Umbria	PG	Cerreto di Spoleto	S. Maria Assunta detta di Piazza	Spoletto - Norcia	€ 300.000,00
574	16	Umbria	PG	Cerreto di Spoleto	S. Caterina	Spoletto - Norcia	€ 440.000,00
575	17	Umbria	PG	Cerreto di Spoleto	S. Maria del Verde	Spoletto - Norcia	€ 180.000,00
576	18	Umbria	PG	Cerreto di Spoleto	S. Giacomo	Spoletto - Norcia	€ 200.000,00
577	19	Umbria	PG	Norcia	Madonna Addolorata (ex San Filippo Neri)	F.E.C.	€ 1.050.000,00
578	20	Umbria	TR	Ferentillo	S. Stefano (Parrocchiale)	Spoletto - Norcia	€ 500.000,00
579	21	Umbria	TR	Ferentillo	S. Antonio Abate	Spoletto - Norcia	€ 180.000,00
580	22	Umbria	PG	Foligno	S.Bartolomeo	Foligno	€ 1.090.000,00
581	23	Umbria	PG	Giano dell'Umbria	S. Michele Arcangelo	Spoletto - Norcia	€ 180.000,00
582	24	Umbria	PG	Gualdo Cattaneo	S. Michele Arcangelo	Spoletto - Norcia	€ 180.000,00
583	25	Umbria	PG	Gubbio	Cattedrale	Gubbio	€ 1.000.000,00
584	26	Umbria	PG	Montecastello di Vibio	San Filippo e San Giacomo	Orvieto e Todi	€ 200.000,00
585	27	Umbria	PG	Montefalco	S. Luca	Spoletto - Norcia	€ 250.000,00
586	28	Umbria	PG	Monteleone di Spoleto	S. Nicola	Spoletto - Norcia	€ 450.000,00
587	29	Umbria	PG	Monteleone di Spoleto	Madonna Addolorata	Spoletto - Norcia	€ 160.000,00
588	30	Umbria	PG	Monteleone di Spoleto	S. Gilberto	Spoletto - Norcia	€ 370.000,00
589	31	Umbria	PG	Norcia	S. Michele Arcangelo	Spoletto - Norcia	€ 530.000,00
590	32	Umbria	PG	Norcia	S. Andrea	Spoletto - Norcia	€ 1.100.000,00
591	33	Umbria	PG	Norcia	S. Vito	Spoletto - Norcia	€ 800.000,00
592	34	Umbria	PG	Norcia	S. Giovanni	Spoletto - Norcia	€ 1.500.000,00
593	35	Umbria	PG	Norcia	S. Agostino	Spoletto - Norcia	€ 510.000,00
594	36	Umbria	PG	Norcia	S. Lorenzo	Spoletto - Norcia	€ 800.000,00
595	37	Umbria	PG	Norcia	S. Eutizio	Spoletto - Norcia	€ 240.000,00
596	38	Umbria	PG	Norcia	S. Antonio	Spoletto - Norcia	€ 200.000,00
597	39	Umbria	PG	Norcia	San Lorenzo	Spoletto - Norcia	€ 220.000,00
598	40	Umbria	PG	Norcia	S. Pietro Apostolo	Spoletto - Norcia	€ 380.000,00
599	41	Umbria	PG	Norcia	S. Maria	Spoletto - Norcia	€ 480.000,00

ID Ord	ID Reg	Reg	PR	COMUNE	DENOMINAZIONE EDIFICI DI CULTO	DIOCESI / ENTE	IMPORTO STIMATO
600	42	Umbria	PG	Norcia	S. Eutizio	Spoletto - Norcia	€ 330.000,00
601	43	Umbria	PG	Norcia	S. Salvatore	Spoletto - Norcia	€ 1.900.000,00
602	44	Umbria	PG	Norcia	S. Scolastica	Spoletto - Norcia	€ 500.000,00
603	45	Umbria	PG	Norcia	S. Giuliana	Spoletto - Norcia	€ 500.000,00
604	46	Umbria	PG	Norcia	S. Maria Assunta	Spoletto - Norcia	€ 450.000,00
605	47	Umbria	PG	Norcia	S. Antonio	Spoletto - Norcia	€ 800.000,00
606	48	Umbria	PG	Perugia	S. M. Annunziata in Colombella	Perugia e Città della Pieve	€ 340.000,00
607	49	Umbria	PG	Poggiodomo	San Nicola già S. Maria Annunziata	Spoletto - Norcia	€ 230.000,00
608	50	Umbria	PG	Poggiodomo	San Bartolomeo	Spoletto - Norcia	€ 170.000,00
609	51	Umbria	PG	Preci	S. Maria della Pietà	Spoletto - Norcia	€ 900.000,00
610	52	Umbria	PG	Preci	Madonna della Peschiera	Spoletto - Norcia	€ 580.000,00
611	53	Umbria	PG	Preci	S. Giovanni Battista	Spoletto - Norcia	€ 750.000,00
612	54	Umbria	PG	Preci	S. Martino	Spoletto - Norcia	€ 600.000,00
613	55	Umbria	PG	Preci	S. Eutizio	Spoletto - Norcia	€ 750.000,00
614	56	Umbria	PG	Preci	S. Giovanni	Spoletto - Norcia	€ 200.000,00
615	57	Umbria	PG	Preci	SS. Annunziata	Spoletto - Norcia	€ 200.000,00
616	58	Umbria	PG	Preci	Sacro Cuore	Spoletto - Norcia	€ 260.000,00
617	59	Umbria	PG	Preci	S. Maria Assunta	Spoletto - Norcia	€ 180.000,00
618	60	Umbria	PG	Preci	S. Bartolomeo	Spoletto - Norcia	€ 1.200.000,00
619	61	Umbria	PG	Preci	Santa Maria in Abeto	Spoletto - Norcia	€ 700.000,00
620	62	Umbria	PG	S. Anatolia di Narco	S. Anatolia	Spoletto - Norcia	€ 600.000,00
621	63	Umbria	PG	S. Anatolia di Narco	S. Pietro	Spoletto - Norcia	€ 300.000,00
622	64	Umbria	PG	S. Anatolia di Narco	S. Michele Arcangelo	Spoletto - Norcia	€ 350.000,00
623	65	Umbria	PG	S. Anatolia di Narco	S. Maria Assunta	Spoletto - Norcia	€ 165.000,00
624	66	Umbria	PG	Scheggino	S. Michele Arcangelo	Spoletto - Norcia	€ 140.000,00
625	67	Umbria	PG	Sellano	S. Silvestro	Spoletto - Norcia	€ 210.000,00
626	68	Umbria	PG	Sellano	S. Rocco	Spoletto - Norcia	€ 120.000,00
627	69	Umbria	PG	Sellano	S. Sebastiano	Spoletto - Norcia	€ 100.000,00
628	70	Umbria	PG	Spoletto	S. Pietro	Spoletto - Norcia	€ 450.000,00
629	71	Umbria	PG	Spoletto	San Domenico	Spoletto - Norcia	€ 1.100.000,00
630	72	Umbria	PG	Spoletto	S. Ansano	Spoletto - Norcia	€ 350.000,00
631	73	Umbria	PG	Spoletto	S. Cristoforo	Spoletto - Norcia	€ 250.000,00
632	74	Umbria	PG	Spoletto	S. Rocco	Spoletto - Norcia	€ 480.000,00
633	75	Umbria	PG	Spoletto	S. Rocco	Spoletto - Norcia	€ 850.000,00
634	76	Umbria	PG	Spoletto	S. Lucia e sacrestia	Spoletto - Norcia	€ 80.000,00
635	77	Umbria	PG	Spoletto	S. Giovanni Battista	Spoletto - Norcia	€ 160.000,00
636	78	Umbria	PG	Spoletto	S. Giuseppe	Spoletto - Norcia	€ 120.000,00
637	79	Umbria	TR	Stroncone	San Michele Arcangelo	Terni, Narni ed Amelia	€ 500.000,00
638	80	Umbria	PG	Todi	Montesanto	Orvieto e Todi	€ 1.100.000,00
639	81	Umbria	PG	Vallo di Nera	S. Giusto	Spoletto - Norcia	€ 230.000,00

<i>ID Ord</i>	<i>ID Reg</i>	Reg	PR	COMUNE	DENOMINAZIONE EDIFICI DI CULTO	DIOCESI / ENTE	IMPORTO STIMATO
640	82	Umbria	PG	Vallo di Nera	S. Rocco	Spoletto - Norcia	€ 80.000,00

Totale

€ 275.000.000,00

Sub Allegato 2 Ripartizione per diocesi

DIOCESI	IMPORTO STIMATO
Ascoli Piceno	26.700.000,00 €
Assisi, Nocera e Gualdo Tadino	1.500.000,00 €
Camerino - San Severino Marche	73.355.000,00 €
Chieti-Vasto	590.000,00 €
Fabriano - Matelica	5.345.000,00 €
Fermo	32.130.000,00 €
Foligno	1.090.000,00 €
Gubbio	1.000.000,00 €
L'Aquila	3.125.000,00 €
Macerata	1.800.000,00 €
Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli - Treia	29.080.000,00 €
Orvieto e Todi	1.300.000,00 €
Perugia e Città della Pieve	340.000,00 €
Pescara - Penne	2.580.000,00 €
Pescara-Penne	400.000,00 €
Rieti	31.320.000,00 €
San Benedetto del Tronto - Ripatransone - Montalto	4.590.000,00 €
Senigallia	1.200.000,00 €
Spoletto - Norcia	33.220.000,00 €
Teramo - Atri	11.995.000,00 €
Teramo-Atri	3.490.000,00 €
Terni, Narni ed Amelia	500.000,00 €
Totale complessivo	266.650.000,00 €

Sub Allegato 3 Risorse attribuite al F.E.C.

	IMPORTO STIMATO
F.E.C.	8.350.000,00 €
Totale complessivo	8.350.000,00 €

Allegato B **Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020**

Il contributo pubblico per gli interventi sugli edifici di culto è concesso con decreto del Commissario straordinario sulla base della determinazione di approvazione del progetto in esito ai lavori della Conferenza permanente.

Il Commissario straordinario dispone il trasferimento del contributo in favore delle contabilità speciali intestate ai Presidenti delle Regioni –Vice Commissari secondo come segue:

- la somma pari al 20% dell'importo concesso per ciascun intervento, entro 30 giorni dalla comunicazione di nomina del Responsabile tecnico;
- la somma pari al 60% dell'importo concesso entro 30 giorni dalla trasmissione del contratto per l'esecuzione dei lavori;
- il saldo, entro 30 giorni dalla trasmissione del collaudo/regolare esecuzione.

Il Vice Commissario procede alla erogazione del finanziamento ai soggetti di cui all'art. 1 comma 1 dell'ordinanza mediante accredito sul conto corrente dedicato alla ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto, secondo la tempistica e nei limiti di seguito indicati:

- a) una somma pari al 20% del contributo al momento della comunicazione, da parte dei soggetti di cui all'art. 1 comma 1, dell'individuazione del Responsabile tecnico della procedura per gli interventi da attuare, allo scopo di coprire le spese di gestione amministrativa delle procedure ivi incluso il pagamento delle prestazioni tecniche dei progettisti;
- b) una somma pari al 30% dell'importo del contributo concesso all'atto della sottoscrizione del contratto dell'esecuzione dei lavori al netto delle economie di gara a seguito del ribasso d'asta inserito nell'atto di aggiudicazione;
- c) una somma pari al 30% dell'importo del contributo concesso al netto delle economie di gara, entro trenta giorni dalla presentazione al Vice Commissario dello stato di avanzamento dei lavori che attesti l'esecuzione di almeno l'80% dei lavori, **salvo che, su richiesta motivata dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza, il Commissario Straordinario ritenga motivatamente di procedere all'erogazione del contributo anche prima del raggiungimento della suddetta percentuale di lavori**¹;
- d) il saldo, entro trenta giorni dalla presentazione al vice Commissario straordinario del collaudo/regolare esecuzione.

Ai fini dell'erogazione del contributo, i soggetti di cui all'art. 1 comma 1 dell'ordinanza trasmettono al Vice Commissario, unitamente alla richiesta di liquidazione, nella quale indica il conto corrente dedicato alla ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto, la seguente documentazione:

- per l'importo di cui al punto a) copia di:
 - atto di nomina del Responsabile tecnico della procedura e della comunicazione di esso all'Ufficio speciale per la ricostruzione competente;
- per l'importo di cui al punto b) copia di:
 - della procedura di affidamento dell'incarico dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e degli altri esecutori di prove sui terreni e materiali;
- contratto dell'affidamento dell'incarico dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e degli altri esecutori di prove sui terreni e materiali;

¹ Parole aggiunte dall'art. 1 c. 4 dell'Ordinanza n. 204 del 12/09/2024.

- certificato di regolarità contributiva e attestazione iscrizione all'elenco speciale dei professionisti ex art. 34 del DL n. 189/2016 ovvero attestazione iscrizione all'anagrafe degli esecutori ex art. 30 del DL n. 189/2016;

- contratto di appalto sottoscritto dalle parti per l'esecuzione dei lavori e relativi allegati;
- cronoprogramma di realizzazione degli interventi;
- copia del progetto esecutivo sottoscritto dall'impresa e dal direttore lavori e dalla Diocesi;
- certificato di regolarità contributiva e attestazione iscrizione all'anagrafe degli esecutori ex art. 30 del DL n. 189/2016 dell'impresa esecutrice;

-per l'importo di cui alla lettera c) copia di:

- regolare esecuzione del servizio di architettura e ingegneria reso dal Responsabile tecnico
- verbale di consegna lavori;
- Stati di avanzamento lavori;
- eventuali verbali di sospensione e ripresa lavori;
- certificati di pagamento;
- fatture e relativi bonifici;
- certificato di regolarità contributiva e congruità della manodopera;

-per l'importo di cui alla lettera d) del comma 2, copia:

- dello stato finale;
- della relazione a struttura ultimata depositata presso l'ufficio competente;
- del certificato di regolarità contributiva e congruità della manodopera;
- del certificato di ultimazione lavori;
- del certificato di regolare esecuzione e/o collaudo;
- delle fatture (i relativi bonifici andranno trasmessi entro 30 giorni dall'accredito del saldo).

6. Il Vice Commissario, previa verifica in ordine alla completezza della documentazione di cui al comma precedente, provvede, entro trenta giorni dalla richiesta, all'accredito in favore dei soggetti di cui all'art. 1 comma 1 dell'ordinanza, sul conto corrente dedicato alla ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto.

Allegato C

Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020

Specifiche relative agli interventi riguardanti immobili di interesse culturale ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004.

1. L'USR, attraverso l'istruttoria degli uffici competenti valuta l'ammissibilità delle singole lavorazioni e degli interventi, riservandosi nelle varie fasi del procedimento di non ammettere a contributo eventuali lavorazioni o interventi ritenuti incongrui o non giustificati in relazione al danno subito, alla dimensione ed alle caratteristiche dell'opera.
2. In linea generale sono da considerarsi ammissibili a contributo:
 - tutte le opere necessarie per la riparazione del danno conseguente agli eventi sismici verificatesi a partire dal 24 agosto 2016, con specifico riferimento agli interventi rivolti alla eliminazione delle criticità locali e al miglioramento sismico. Sono altresì ammissibili le finiture strettamente connesse, cioè tutte le opere complementari all'esecuzione degli interventi sopra richiamati, necessarie a consentire il pieno ripristino della funzionalità dell'opera secondo la destinazione d'uso dell'immobile al 24 agosto 2016
 - gli interventi di riduzione od eliminazione delle criticità strutturali finalizzati all'adeguamento sismico o al miglioramento sismico, anche in relazione al raggiungimento del livello di sicurezza richiesto per la nuova classe d'uso;
 - gli interventi di efficientamento energetico integrati e conseguenti agli interventi di miglioramento sismico/adeguamento, che consentano la riduzione delle dispersioni energetiche con l'innalzamento di almeno 1 classe energetica oppure utilizzino fonti energetiche rinnovabili con una riduzione del fabbisogno di energia primaria non rinnovabile, calcolato in condizioni standard, di norma pari al 20% e, nel caso di demolizione e ricostruzione totale, la classe energetica A o superiore;
 - la riparazione degli impianti danneggiati dal sisma, ovvero in conseguenza degli "interventi di ripristino con miglioramento sismico". E' consentito il completo rifacimento degli impianti qualora si dimostri che la loro realizzazione è necessaria per l'adeguamento alle norme tecniche di settore per la destinazione d'uso originaria;
 - per immobili sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, gli interventi propedeutici all'avvio della progettazione preliminare (ad esempio rimozione, catalogazione e stoccaggio delle macerie e messa in sicurezza di beni culturali mobili o solidali alla struttura), secondo gli importi indicati nei quadri economici;
 - le eventuali spese per trasporto da e per i depositi temporanei di arredi, strumentazione e archivi, qualora necessari e consequenziali alle lavorazioni previste, da rendicontare con presentazione della fattura della spesa sostenuta. Tali costi andranno previsti nell'ambito del quadro economico del progetto all'interno delle lavorazioni in economia;
 - le opere di restauro degli elementi pittorici, limitatamente alle parti interferenti con la riparazione del danno e di restauro degli apparati decorativi degli affreschi, degli stucchi, dei mosaici, e di ogni altro bene "solidale" alla struttura come cori lignei, altari, organi, cibori, celi lignei, ecc.
 - la rimozione delle macerie e il loro smaltimento, le opere di pulitura e di rimozione delle polveri limitatamente alle aree interessate dall'intervento. Tali delle lavorazioni in economia;

- il ripristino delle aree esterne, a seguito della rimozione degli apprestamenti provvisori e degli accantieramenti necessari ad eseguire le opere, fino all'importo massimo pari al 5% calcolato sull'importo dei lavori;
- le mura perimetrali dei cimiteri nonché le murature delle recinzioni appartenenti ad edifici sottoposti alla tutela del D.Lgs.n. 42/2004 qualora siano parti integranti del complesso architettonico.

3. Non sono ammesse a contributo, a titolo esemplificativo:

- le opere di restauro pittorico se non collegati con la riparazione del danno e gli apparati decorativi che non facciano parte integrante della struttura;
- le opere di riorganizzazione funzionale, nel caso di modifica dell'uso pubblico, se non conseguenti all'intervento necessario di ripristino con miglioramento sismico;
- le opere di sistemazione esterne se non strettamente connesse con interventi per il miglioramento sismico;

Eventuali oneri per l'acquisto o l'esproprio di beni immobili da parte di enti attuatori pubblici sono esclusi dal contributo.

4.¹ Il progetto dovrà porsi l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.

¹ Punto sostituito dall'art. 14 c. 4 dell'Ordinanza n. 111 del 23/12/2020.